

intime People

intime Music

intime Culture

The Marco Polo Airport Magazine

intime Business

intime Veneto

RED COLLECTION

intime Venice

intime
venice
& veneto

intime Events

X/6 - 2024 - November-December

intime Places

intime Food

intime Kids

lineadacqua





THE MERCHANT[®]
OF VENICE

BOUTIQUES

VENEZIA

FLAGSHIP STORE
Campo San Fantin, San Marco 1895
30124 Venezia
t. 0039 0412960559

SPEZIERIA ALL'ERCOLE D'ORO
Strada Nova, Santa Fosca, Cannaregio 2233
30121 Venezia
t. 0039 041720600

WORLD OF VENICE
Aeroporto Marco Polo
viale Galileo Galilei 30/1
30173 Venezia
t. 0039 0412603881

BOTTEGA CINI
Dorsoduro 862
30123 Venezia

LIBRERIA STUDIUM
San Marco, 337
30124 Venezia
t +39 0415222382

VERONA

VERONA STORE
Corso Sant'Anastasia 10, 37121 Verona
t. 0039 045590356

MILANO

MILANO BOUTIQUE
Via Brera, 4, 20121 Milano
t. 0039 02 80581268

Lagoon engraved glass

One exhibition two locations

An event organized by the Vetri di Laguna Committee, in collaboration with the Fondazione Musei Civici di Venezia.

The exhibition, divided into two locations, intends to explore the theme of engraved glass, examining various techniques and cold works: grinded glass, sandblasted, engraved with a burin, cameo, acid etching and others.

The project includes a double exhibition: in Venice, at the Museo di Palazzo Mocenigo, and in Murano, at the Spazio Sorelle Sent.

A selection of eighteenth-century Venetian glass, engraved and ground, mostly unpublished, from the collections of the Murano Glass Museum is exhibited at the Palazzo Mocenigo Museum.

In the Spazio Sorelle Sent, twentieth-century and contemporary glass by various artists will be presented, including Maria Christina Hamel, Silvia Levenson, Giampaolo Martinuzzi, Carlo Moretti, Yoichi Ohira, Maria Grazia Rosin, Matteo Seguso, Susanna Sent.

Vetro inciso della laguna

Una mostra, due sedi

Evento organizzato dal Comitato Vetri di Laguna, in collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia.

La mostra, articolata in due sedi, intende approfondire la tematica del vetro inciso, esaminando diverse tecniche e lavorazioni a freddo: vetro molato, sabbato, inciso a bulino, a cammeo, ad acidatura e altre ancora.

Il progetto prevede una doppia esposizione: a Venezia, presso il Museo di Palazzo Mocenigo, e a Murano, presso lo Spazio Sorelle Sent.

Al Museo di Palazzo Mocenigo è esposta una selezione di vetri veneziani settecenteschi, incisi e molati, in gran parte inediti, provenienti dalle collezioni del Museo del Vetro di Murano.

Nello Spazio Sorelle Sent vengono presentati vetri novecenteschi e contemporanei di diversi artisti, tra cui Maria Christina Hamel, Silvia Levenson, Giampaolo Martinuzzi, Carlo Moretti, Yoichi Ohira, Maria Grazia Rosin, Matteo Seguso, Susanna Sent.

14 SETT > 08 GEN 2025

📍 Museo di Palazzo Mocenigo
Santa Croce 1992
30135 Venezia
+39 041 721798

mocenigo@fmcvenezia.it
www.comitatovetridilaguna.org
www.mocenigo.visitmuve.it

📌 MuseoPalazzoMocenigo
📍 museopalazzomocenigo

14 SETT > 30 NOV 2024

📍 Spazio Sorelle Sent
Fondamenta Serenella 20
30141 Murano Venezia
+39 041 5274665

info@marinaesusannasent.com
www.comitatovetridilaguna.org
www.marinaesusannasent.com
📌 marinaesusannasent



UNICA. ICONICA. ECCEZIONALE.

RANGE ROVER
SPORT



Center

AUTOSERENISSIMA



www.autoserenissimasv.it

Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.
Gamma Range Rover Sport, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,7 a 12,5 (WLTP). Emissioni CO2 (g/km): ciclo combinato da 15 a 282 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi. Info sul sito www.landrover.it.

Publisher's note

Norges Bank Investment Management is the world's largest sovereign wealth fund and manages assets of USD 1,400 billion. It also handles other Asian and Middle Eastern funds.

It is a public fund derived from trading in natural resources, in this case oil and gas. Norwegians are a prudent people and the fund serves the nation's future.

Could we also export this strategy on a small scale, to a city?

Venice has its own natural resource: tourism. Certainly overtourism is a problem that needs to be tackled, but we can say with certainty that the phenomenon, as a whole, brings economic resources to the area; so why not set aside a portion of it to establish a fund to assure the protection and enhancement of the city?

Of course on the one hand we have a public body, and in Venice there are private operators, but this does not change the thinking. Just as the public sector reasons like a private entity (where needed), the private sector too should also reason like the public one (where needed). Estimating the number of activities linked to this economy and making a rough guesstimate, it is probable that, with a minimum annual provision, Venice could have a private endowment fund of 10 million euros, resources destined to give it a future.

With such a sum, a great deal could be done for the city's vitality, and a great many cultural, social and economic projects could be supported and created, which on the pages of inTime we are always ready to illustrate.

Happy reading. ■

Il Norges Bank Investment Management è il fondo sovrano più grande al mondo e gestisce un patrimonio di 1.400 miliardi di dollari - seguono poi altri fondi asiatici e mediorientali.

Si tratta di un fondo pubblico derivante dal commercio di risorse naturali, in questo caso di petrolio e gas. Quello norvegese è un popolo prudente e il fondo serve per il futuro della nazione.

Possiamo esportare questa strategia anche nel piccolo, per una città?

Venezia ha la sua risorsa naturale, il turismo. Certamente l'overtourism è un problema che va affrontato, ma possiamo affermare con certezza che il fenomeno, nel suo complesso, porta risorse economiche nel territorio; allora perché non accantonarne una quota per costituire un fondo a garanzia della protezione e della valorizzazione della città?

Certo da una parte abbiamo un ente pubblico, a Venezia ci sono gli operatori privati, ma questo non cambia la riflessione. Come il pubblico ragiona da privato (ove serve), anche il privato dovrebbe ragionare da pubblico (ove serve). Stimando il numero delle attività legate a questa economia e facendo un'approssimazione, è probabile che, con un accantonamento annuale minimo, Venezia avrebbe un fondo privato di dotazione di 10 milioni di euro, risorse destinate a darle un futuro.

Con una cifra simile si potrebbe fare moltissimo per la vitalità della città, si possono sostenere e creare tantissimi progetti di carattere culturale, sociale ed economico, che sulle pagine di inTime siamo sempre pronti a raccontare.

Buona lettura. ■

FEDERICO ACERBONI

16 — MATISSE AND THE LIGHT OF THE MEDITERRANEAN

Elisabetta Barisoni



InTime Distribution

Venice Marco Polo Airport

Arrivals Area

Departures Area

VIP LOUNGE

PRIVATE JETS TERMINAL

Luxury / Boutique Hotels

Aman Venice

Baglioni Hotel Luna

Belmond Hotel Cipriani

Ca' Bonfadini

Hotel Ai Reali

Hotel Aquarius

Hotel Flora

Nolinski Venezia

Novecento Boutique Hotel

Palazzina Grassi

Palazzo Barbarigo

St. Regis Venice

The Venice Venice Hotel

Hotel Villa Cipriani

(Asolo, Treviso)

Rosapetra Resort

(Cortina d'Ampezzo, Belluno)

GARAGE SAN MARCO

car park in Venice

2800 VIP subscribers

For more info visit

www.intimemagazine.com



berengostudio

fondazioneberengo

Marya Kazoun, *Long Winter*, 2024.

Installation view at *Glasstress 8½*
Fondazione Berengo Art Space,
Campiello della Pescheria 4, Murano.

Photo credit Francesco Allegretto.

16



Matisse and the Light of the Mediterranean

Elisabetta Barisoni

The colours and suggestions of the Mediterranean illuminate the new exhibition organised by the Ca' Pesaro Museum / I colori e le suggestioni del Mediterraneo illuminano la nuova mostra organizzata dal Museo di Ca' Pesaro

22



Beyond the Circle

Giulia Gasparato

The Peggy Guggenheim Collection presents the largest-ever retrospective on Marina Apollonio / La Peggy Guggenheim Collection presenta la più vasta retrospettiva mai realizzata su Marina Apollonio

28



"Camera Nova"

Giulio Manieri Elia

The famous Vasari ceiling from Palazzo Corner Spinelli is finally reassembled at the Gallerie dell'Accademia / Alle Gallerie dell'Accademia è finalmente ricomposto il celebre soffitto vasariano di Palazzo Corner Spinelli

34



The Intimate Cinema

Didier Guillon

The special cinema of the Fondation Valmont at Palazzo Bonvicini / A Palazzo Bonvicini il cinema speciale della Fondation Valmont

SALVADORI
Diamond Atelier



In Venezia dal 1857

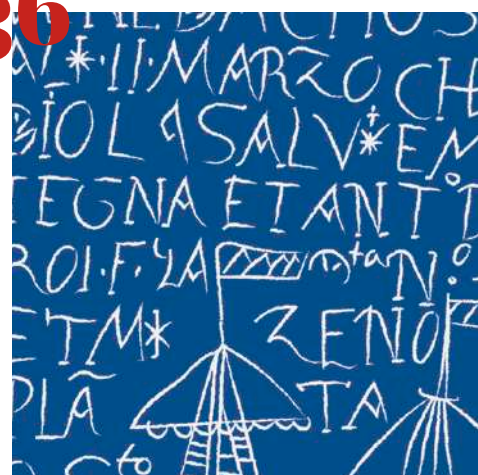
Venezia Piazza San Marco 67

Venezia Cannaregio 2342

Vicenza Contrà Porti 2

salvadoridiamondatelier.com

36

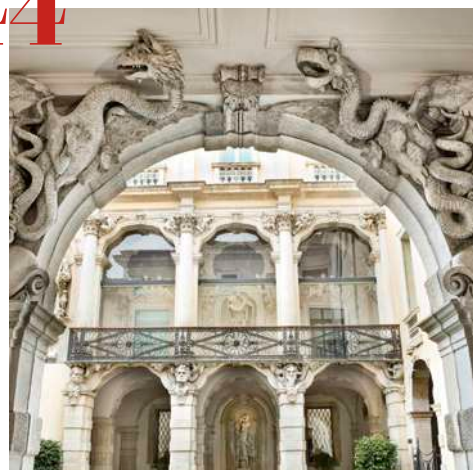


inTime for Reading

Silvia Bandolin

Eight literary tips by the Libreria Studium to get to know books by Venetian publishers / Otto consigli letterari della Libreria Studium per scoprire i libri di alcuni editori Veneziani

44



2 days inVenice

Art, shopping and good food: our advice for getting into the real spirit of the city / I nostri consigli per scoprire la città, fra arte, shopping e buon cibo

A trip to... Vicenza

What to do, where to eat and shop in Vicenza / Cosa vedere, dove mangiare e fare shopping a Vicenza

40



Flying Venice

The One with the Winter in NYC

Sofia Toffoli

Any season is good to visit New York, but the fairytale atmosphere in winter is unmissable / Ogni stagione è buona per visitare New York, ma l'atmosfera da fiaba che si respira in inverno è imperdibile

52



inAgenda

A selection of cultural events in Venice and the Veneto, for both adults and children / Una selezione di eventi culturali, per adulti e bambini, a Venezia e in Veneto

60



Only inVenice

The Venice of the past, through the images of the Archivio Cameraphoto Epoche / La Venezia di ieri, attraverso gli scatti dell'Archivio Cameraphoto Epoche



LA VENEZIA
CHE NON TI ASPETTI

VENICE,
UNEXPECTED



InTime Magazine

RED COLLECTION

X / 6 - 2024

November - December



In support of women from all countries and cultures who are victims of violence and discrimination, we have designed the inTime 2024 Red Collection, in a wish for gender equality.

If you're suffering from gender-based violence, you can call the public utility number 1522 (accessible from Italy, 24/24h, for free).

Editor-in-chief

Sara Bossi

Editorial staff / Redazione

Federico Acerboni

Luca Zentilini

Content team

Giulia Gasparato

Giulia Grosselle

Sofia Toffoli

Contributors / Contributi

Silvia Bandolin

Elisabetta Barisoni

Didier Guillon

Giulio Manieri Elia

Translations / Traduzioni

Lucian Comoy

Accounting

Linda Marana

linda.marana@lineadacqua.com

Financial

Elena Scquizzato

Distribution / Distribuzione

Alessia Manservigi

Publisher, ownership and copyright

© 2024 lineadacqua edizioni srl

San Marco 3716/b

30124 Venice

www.lineadacqua.com

info@linedacqua.com

Auth. Venice Court ///

Autorizzazione del Tribunale

di Venezia No. /// N. 6 2013

ISSN 2421-1966

About us / Chi siamo

lineadacqua is a Venetian independent publishing house specialised in high-quality editorial products, all made in Venice.

SAVE heads a Group that coordinates the North East Airport Hub, which includes the airports of Venice, Treviso, Verona and Brescia, and the Belgian airport of Charleroi.

/// lineadacqua è una casa editrice indipendente veneziana, specializzata in prodotti editoriali di alta qualità made in Venice.

SAVE è a capo di un Gruppo che gestisce il Polo Aeroportuale del Nord Est, comprensivo degli aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia. Alla gestione di questi si aggiunge quella dell'aeroporto belga di Charleroi.

Graphic design & layout

InTime is designed by Tomomot, an independent graphic design studio that works with books and visual strategies and to whom we entrust our content to give them the best look. Tomomot is based in the heart of Venice and looks out to the world. /// InTime è progettato da Tomomot, uno studio grafico indipendente che si occupa di libri e strategie visive e a cui affidiamo i nostri contenuti per dar loro la veste migliore. Tomomot ha sede nel cuore di Venezia e lo sguardo verso il mondo intero.

PANTONE®

Metallics 10416 C

Printing / Stampa

InTime magazine is 'printed on the water' by Grafiche Veneziane. Founded in 1952, this printing house in the sestiere of Cannaregio is a point of reference for the most important Venetian publishers, and also works with museums and cultural institutions all over the world.

/// InTime magazine è "stampato sull'acqua" da Grafiche Veneziane. Fondata nel 1952, questa tipografia nel sestiere di Cannaregio è un punto di riferimento per i più importanti editori veneziani, oltre a collaborare con musei e istituzioni culturali in tutto il mondo.

Paper / Carta

Printed on Sappi GalerieArt Volume 90 gsm, a paper that combines the natural feel of uncoated paper with the image reproduction quality of a coated paper. /// Stampato su Sappi GalerieArt Volume 90gr, una carta che unisce la sensazione naturale dell'usomano con la qualità di riproduzione delle immagini tipica di una carta patinata.

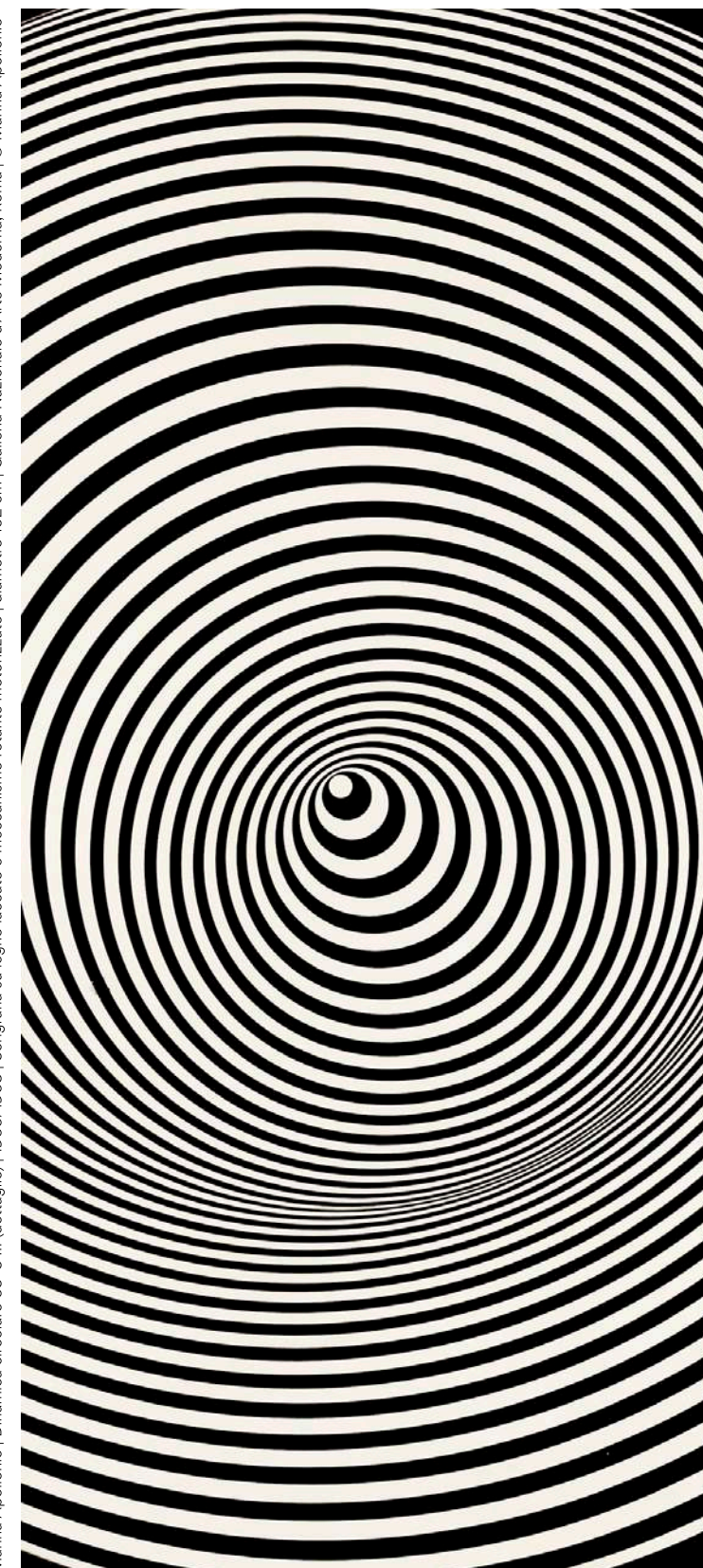


Printed in October 2024

/// Stampato nel mese di ottobre 2024

made in venice

Marina Apollonio | Dinamica circolare 6S+S III (dettato) | 1966/1968 | Serigrafia su legno laccato e meccanismo rotante motorizzato | diametro 102 cm | Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma | © Marina Apollonio



MARINA APOLLONIO

OLTRE IL CERCHIO

12.10.2024 — 3.3.2025



Law and tax firm

A team of professionals at your disposal

www.studiotosi.com

Venice

Verona

Vicenza

Padua

Milan

Pordenone

Udine

Luxembourg

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Dorsoduro 701, 30123 Venezia
guggenheim-venice.it

Con il sostegno di

institutional patron
EFG

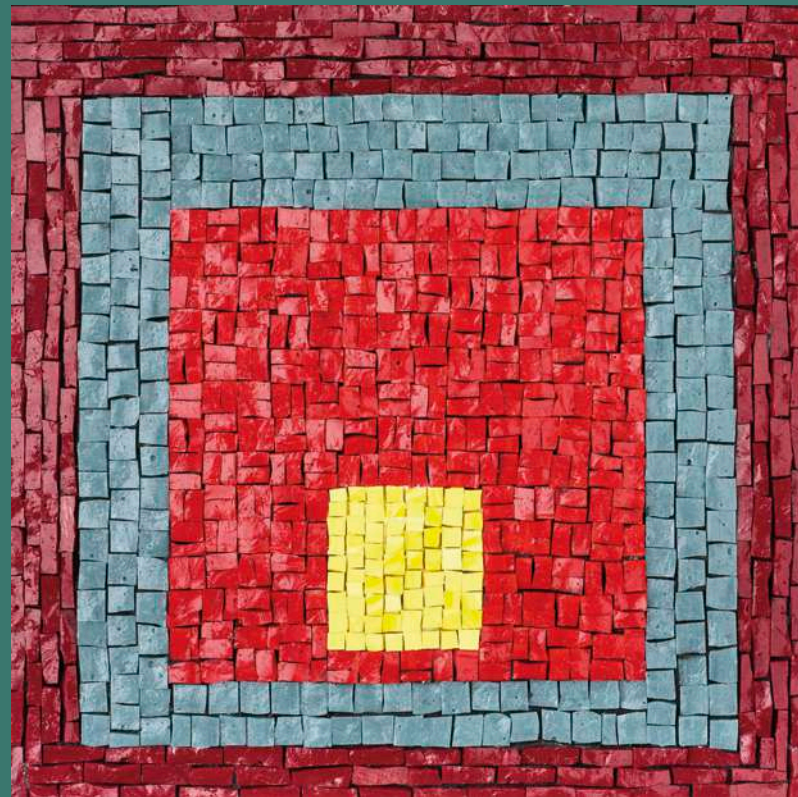
+ guggenheim
+ intrapresæ

officinæ guggenheim

Allegrini + Apice + Arper + Eurofood
+ Florim + Hangar Design Group
+ Itago + Mapei + René Caovilla +
Rubelli + Swatch + Villa Sandi

I programmi educativi
sono realizzati con il
sostegno di

AG Fondazione
Analdi
Guinetti




VALMONT &
presents

THE 2212

THE ULTIMATE MANIFESTO
EXCELLENCE
IN CRAFTMANSHIP

Rubelli
Aristide Najean
Leonardo Cimolin
Orsoni 1888
photographed by Francesco Allegretto

Santa Croce, Venice
FONDATION VALMONT - Calle Agnello, 2161/A
THE 2212 - Calle de la Regina 2212

www.fondationvalmont.com
www.the2212venezia.com

Matisse and the Light of the Mediterranean

ELISABETTA BARISONI

The explosion of colours and suggestions of the Mediterranean illuminates the new exhibition organised by the Ca' Pesaro Museum.

L'esplosione dei colori e delle suggestioni del Mediterraneo illumina la nuova mostra organizzata dal Museo di Ca' Pesaro.

On these pages, Cuno Amiet *The Garden Hedge*. Courtesy MUVE

The idea for the exhibition stemmed from two suggestions: art historian André Chastel's well-known definition of the Midi, the South of France, as the 'great atelier of modern art', and, at the same time, Guy de Maupassant's famous phrase describing the Mediterranean as 'un jardin incomparable'. Henri Matisse, painter of *joie de vivre*, becomes the leitmotif of a geographical and chronological journey through the revolutions that transformed art from the end of the nineteenth century and throughout the twentieth century, expressed in the masterpieces acquired by the City of Venice for the International Gallery of Modern Art at Ca' Pesaro.

The journey starts from the wild coasts of Northern France, the cradle of Symbolism and Impressionism, and arrives in the South. The Midi and the Mediterranean allow Matisse and his colleagues to unleash colour and light, exploring new forms of expression. This is where the revolution of the Fauves – the beasts, the savages – of which Matisse is the protagonist, comes to life. It then continues as far as the coasts of Corsica, Italy, Morocco and Algeria, enriching itself with new creative ideas: arabesques, ornaments and fascinating odalisques.

Modernity comes from the sea is the title – an ironic but accurate one – of the first room that

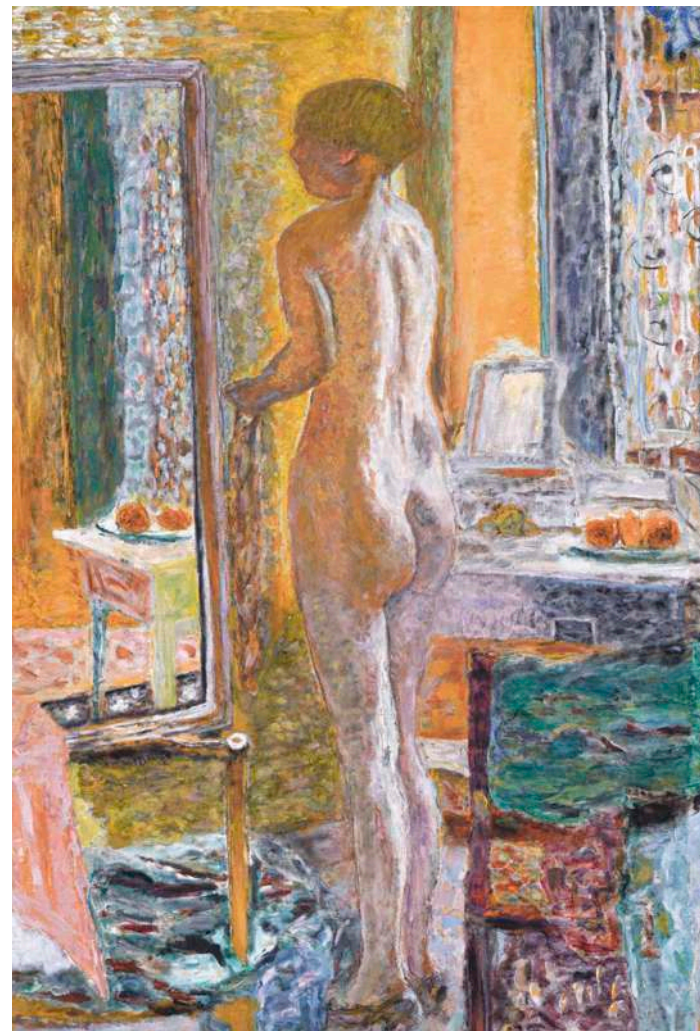
presents the visual revolutions on which Matisse cut his teeth: on the one hand Symbolism and early Impressionism of Eugène Boudin's North Sea paintings, up to the Post-Impressionism of Maximilien Luce's *Rotterdam*.

The primitive Arcadia that Matisse sought in the Midi already burst into life in his 1898 paintings, when he made a trip to Corsica that would mark him profoundly. The first work of his that we encounter in the exhibition is *L'Arbre*, a small oil on cardboard depicting an olive tree. The forms dissolve into broad brushstrokes and bright colours, representing a wild, uncontaminated, primordial nature. Thanks to the light of the Mediterranean, a 'golden light that eliminates shadows', as Derain wrote in a famous letter to Maurice de Vlaminck, the revolution of the South was born, which would make colour explode in the incendiary canvases created by Matisse and Derain in Collioure in 1905.

The Midi was a wild and in some ways primitive place, but it is also a cradle of antiquity. Artists sought harmony where the Mediterranean bathes ancient civilisations, the remains of the Roman Empire and classicism. There was an aspiration to a golden age, as the third section of the exhibition is titled, with Virgilian tones, where happiness, tranquillity and abundance reign. ►►

An aspiration to a golden age where happiness, tranquillity and abundance reign

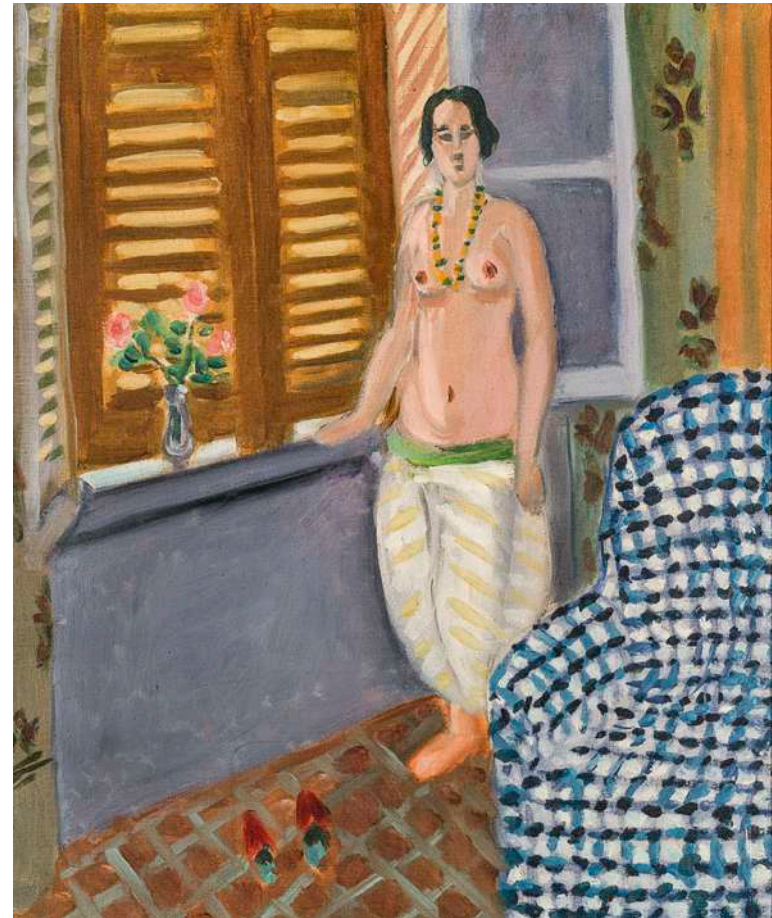
On these pages, left to right: Henri Matisse, *Icarus*, © Succession H. Matisse by SIAE 2024; Maximilien Luce, *Rotterdam*; Pierre Bonnard, *Nude Before a Mirror*; installation view, ph. Irene Fanizza. Courtesy MUVE



L'idea della mostra nasce dalla definizione dello storico dell'arte André Chastel che parla del Midi – il Sud della Francia – come di un "grande atelier dell'arte moderna" e dalla frase dello scrittore Guy de Maupassant che descrive il Mediterraneo come un "giardino unico". Henri Matisse, pittore della gioia di vivere, diventa il filo conduttore di un viaggio geografico e cronologico attraverso le rivoluzioni che hanno trasformato l'arte dalla fine dell'Ottocento lungo tutto il Novecento, espresse nei capolavori acquisiti dal Comune di Venezia per la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

Si parte dalle coste selvagge del Nord francese, culla del Simbolismo e dell'Impressionismo, per arrivare al Sud. Il Midi e il Mediterraneo consentono a Matisse e ai suoi colleghi di liberare il colore e la luce, esplorando nuove forme di espressione. Qui prende vita la rivoluzione dei Fauves – le bestie, i selvaggi – di cui Matisse è protagonista. Si arriva poi fino alle coste della Corsica, dell'Italia, del Marocco e dell'Algeria, arricchendosi di nuovi spunti creativi: arabeschi, ornamenti, decorazione e affascinanti odalische.

La modernità viene dal mare è il titolo, ironico ma reale, della prima sala che presenta le rivoluzioni visive sulle quali si forma Matisse: da una parte il Simbolismo di Charles Cottet e il proto-Impressionismo del Mare del Nord di Eugène Boudin, fino al Postimpressionismo di *Rotterdam* di Maximilien Luce. ►►



The central room of the exhibition explores the triumph of *liberated* colour. Enchanted by the light of the South, Matisse found an artistic refuge there in which to create his masterpieces, such as the two splendid India ink drawings from the Ca' Pesaro collections. Also exceptional are the works of his companions: André Derain, Maurice de Vlaminck, Albert Marquet, Henri-Charles Manguin, Pierre Bonnard and Raoul Dufy.

While light and colour are the focus of the exhibition, drawing emerges as Matisse's other great passion. His trips to North Africa along the shores of the Mediterranean, are fundamental; Algeria and Morocco contribute to the liberation of colour and the emergence of the arabesque line.

Having got beyond, but not forgotten, the Fauve phase, between 1919 and 1929 came the great season of Matisse's odalisques, the protagonists of a wall of masterpieces where the *Yellow Odalisque* of 1937, on loan from the Philadelphia Museum of Art, stands out. It is not only the vibrant quality of the colours that is revolutionary but above all the centrality of ornament, the true protagonist of the painting. Flanking

Matisse's women is the work of Pierre Bonnard, present in the exhibition with his masterpiece *Nude Before a Mirror* of 1931.

The importance of drawing also emerges in the final goal towards which Matisse pushes his art: from the primacy of colour to that of form. This creative phase begins with the production of *papiers découpés*, sheets of coloured paper cut out and glued together in which the artist takes expressive synthesis to its maximum. The blue of the sea re-emerges, no longer seen through an open window but as the background for the iconic *Icarus*, with its red heart and stylised yellow stars. Matisse's blue, like George Gershwin's *Rhapsody in Blue* (1924), expresses spirituality but also light, vitality, the fluid energy of the sky and the sea, of Nice, Tangier, Vence or Ajaccio.

From the imitators in the area of Venice, such as Renato Borsato or Saverio Barbaro, to the figurines of Chris Ofili, up to the compositions of Marinella Senatore, the dignity of the decorative, of ornament, drawing and the stylisation of the figure remains perhaps Matisse's most important legacy for the contemporary age. ■

On these pages, left to right: Corrado Balest, *Greek House*; Henri Matisse, *Odalisque*, © Comune di Milano © Succession H. Matisse by SIAE 2024; installation view, ph. Irene Fanizza; Vittorio Zecchin, *Tigers*. Courtesy MUVE



L'Arcadia primitiva che Matisse ricerca al Sud si infiamma già nelle prove del 1898, data di un viaggio in Corsica che lo segnerà profondamente. La prima opera del Maestro che si incontra in mostra è proprio del periodo corso: *L'Arbre*, piccolo olio su cartone che rappresenta un ulivo. Le forme si dissolvono in pennellate ampie e colori accesi, a rappresentare una natura selvaggia, incontaminata, primordiale. Grazie alla luce del Mediterraneo, una *luce dorata che elimina le ombre* come scrive Derain in una celebre lettera a Maurice de Vlaminck, nasce la rivoluzione del Sud, che farà esplodere il colore nelle tele incendiarie create da Matisse e Derain a Collioure nel 1905.

Il Midi è un luogo selvaggio e per certi versi primitivo ma è anche culla dell'antichità. Gli artisti ricercano l'armonia dove il Mediterraneo bagna le civiltà antiche, i resti dell'Impero romano e della classicità. Si tratta dell'aspirazione a una età dell'oro, come titola la terza sezione delle mostre, di eco virgiliana, dove regnano felicità, tranquillità e abbondanza.

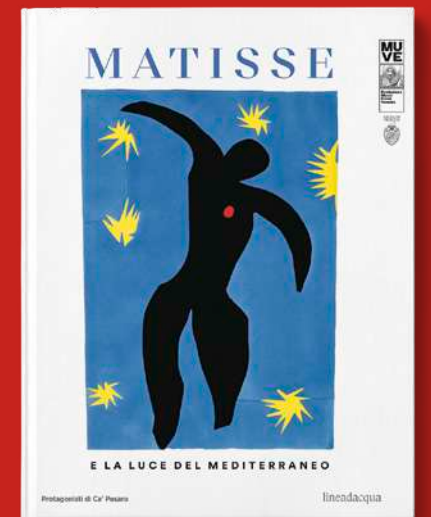
La sala centrale dell'esposizione esplora il trionfo del colore *liberato*. Incantato dalla luce del Sud, Matisse vi trova un rifugio artistico dove creare i suoi capolavori, come i due splendidi disegni a inchiostro di china delle collezioni di Ca' Pesaro. Eccezionali sono anche le opere dei compagni: André Derain, Maurice de Vlaminck, Albert Marquet, Henri-Charles Manguin, ancora Pierre Bonnard e Raoul Dufy.

Se luce e colore costituiscono il centro dell'esposizione, il disegno emerge come l'altra grande passione di Matisse. Sono fondamentali i viaggi

MATISSE AND THE LIGHT OF THE MEDITERRANEAN

curated by // a cura di Elisabetta Barisoni
Centro Culturale Candiani, Mestre
until 04.03.2025
muvemestre.visitmuve.it

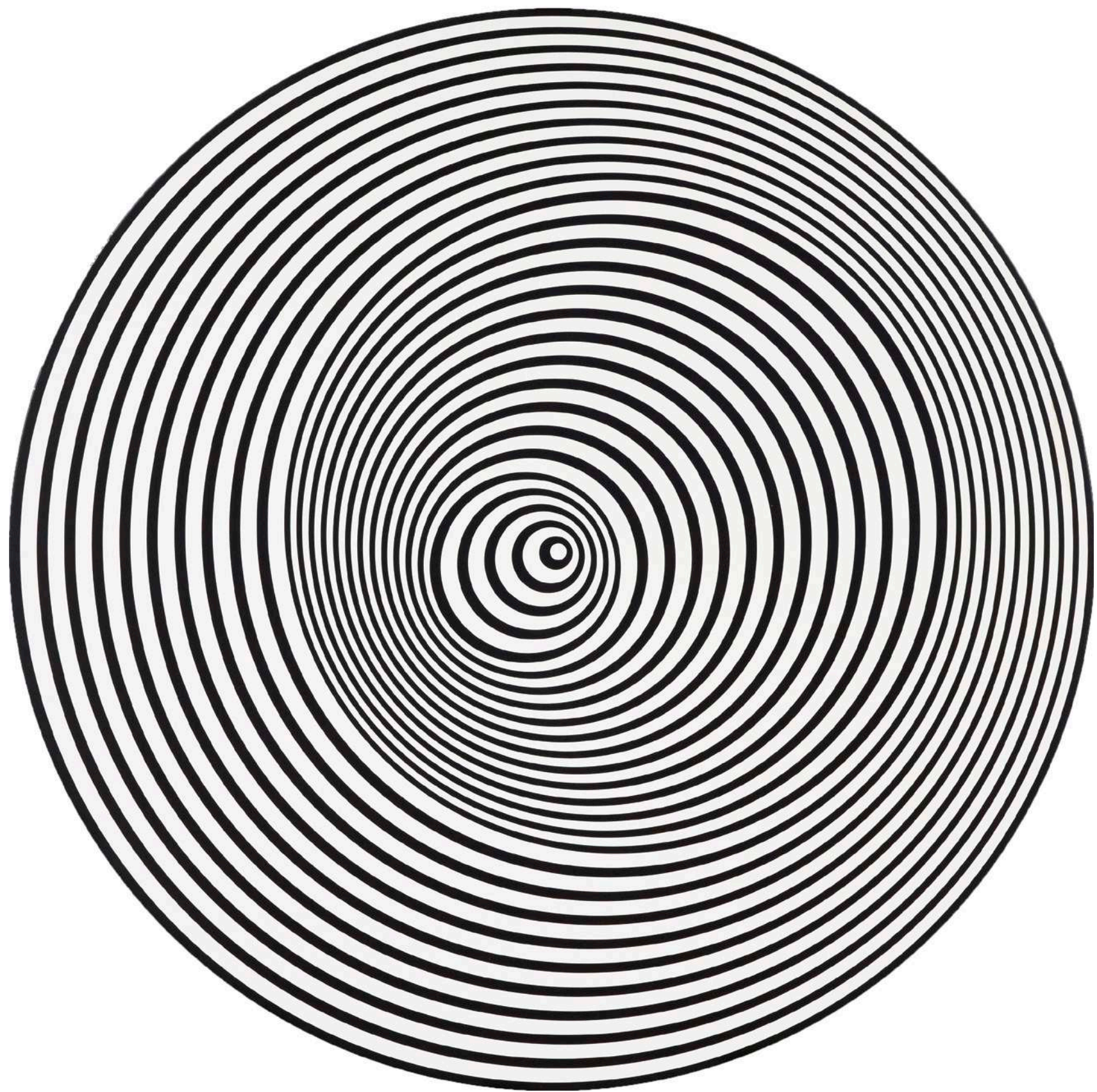
Catalogue published by // catalogo edito da lineadacqua



che egli compie nel nord Africa, sempre sulle sponde del Mediterraneo; l'Algeria e il Marocco contribuiscono alla liberazione del colore e all'emergere della linea arabescata.

Superata, ma non dimenticata, la fase Fauve, tra il 1919 e il 1929 nasce la grande stagione delle odalistiche matissiane, protagoniste di una parete di capolavori dove spicca *Odalisca gialla* del 1937, in prestito dal Philadelphia Museum of Art. Rivoluzionaria non è solo la qualità vibrante dei colori ma soprattutto la centralità dell'ornamento, vero protagonista del quadro. Ad affiancare le donne di Matisse è Pierre Bonnard, presente in mostra con il capolavoro *Nudo allo specchio* del 1931.

L'importanza del disegno emerge anche nell'ultimo esito verso il quale Matisse spinge la propria arte: dal primato del colore a quello della forma. Questa fase creativa prende avvio dalla produzione dei *papiers découpés*, fogli di carta colorata ritagliati e incollati nei quali il Maestro porta al massimo la sintesi espressiva. Riemerge il blu del mare, non più visto da una finestra aperta ma sfondo dell'iconico *Icaro*, con il cuore rosso e le stelle gialle stilizzate. Il blu di Matisse, come la *Rapsodia in blu* di George Gershwin (1924), esprime la spiritualità ma anche la luce, la vitalità, l'energia fluida del cielo e del mare, di Nizza, Tangier, di Vence o Ajaccio. Dagli epigoni di area veneziana, come Renato Borsato o Saverio Barbaro, alle figurine di Chris Ofili, fino alle composizioni di Marinella Senatore, la dignità del decorativo, dell'ornamento, del disegno e della stilizzazione della figura resta forse l'eredità più importante di Matisse per l'età contemporanea. ■



GIULIA GASPARATO

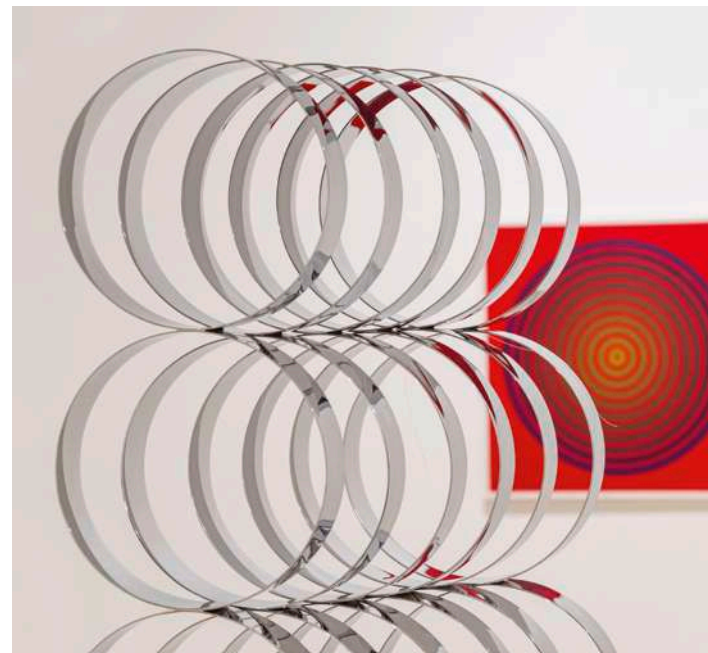
The Peggy Guggenheim Collection presents the largest-ever retrospective on Marina Apollonio.

La Peggy Guggenheim Collection presenta la più vasta retrospettiva mai realizzata su Marina Apollonio.

More than a hundred works have been brought together at the Guggenheim Collection for 'Beyond the Circle', the great celebration of Marina Apollonio. Triestine by birth but Venetian by action, the artist is one of the leading international exponents of Optical and Kinetic Art, and this exhibition traces her artistic and research career from the 1960s to the present day.

Curated by Marianna Gelussi, the exhibition includes works from the artist's personal collection, but also international loans, from the Galleria di Arte Moderna e Contemporanea in Rome to the Museum Haus Konstruktiv in Zurich and the French Fondation Villa Datriis. With 'Beyond the Circle', we delve into Apollonio's artistic evolution and learn about the precision of her visual research applied to sculptures and drawings, static and dynamic works; we will see black and white works, but also experiments with colours and materials. On display are *Dinamiche circolari*, a series begun in 1963 comprising static and movable objects that investigate the structure of the circle, *Gradazioni*, paintings in concentric circles from the 1970s, *Rilievi a diffusione cromatica*, white monochrome works in which the circles move after being activated by the viewer, and the small coloured paintings called *Espansioni*.

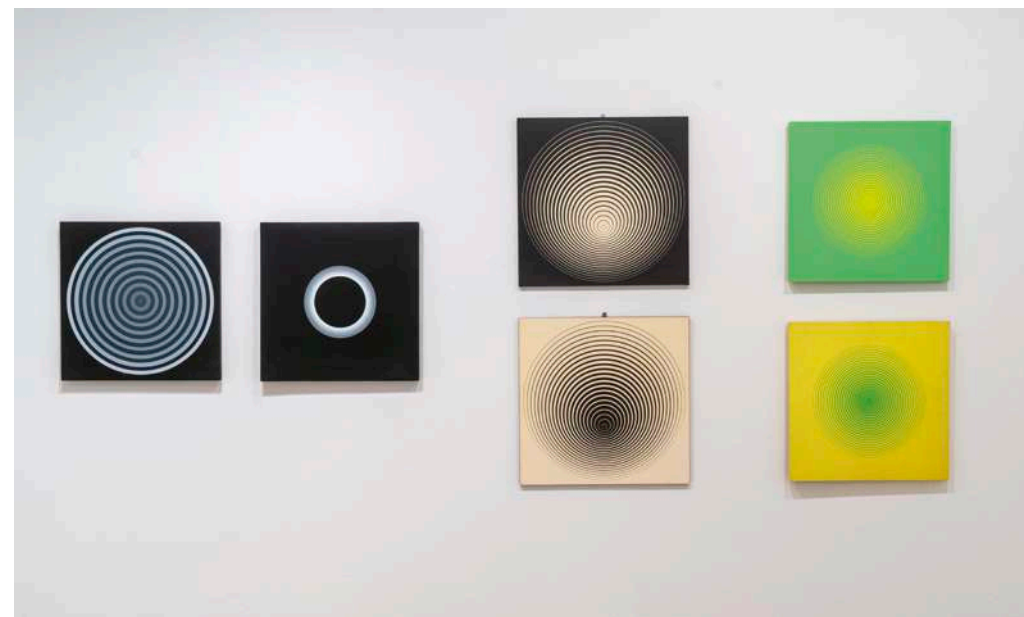
During her long career, Apollonio has been close to many artistic movements - Nova Tendencija 3 in Zagreb, Gruppo N in Padua and the Milan-based Gruppo T, as well as Azimut/h and Group Zero in Düsseldorf - and has forged lasting and deep ties with many international artists. In this exhibition, her works will be associated with the spaces of the Palazzo Venier dei Leoni and with works by other artists of Optical and Kinetic Art: one room is entirely dedicated to works by masters such as Martha Boto, Heinz Mack, and Victor Vasarely, in a grand tribute to the kinetic movement. In addition, the exhibition at the Guggenheim Collection represents an unrepeatable opportunity to see two site-specific projects specially created by Apollonio: the room *Entrare nell'opera* and the musical installation *Endings*. ■



On these pages: installation views, ph. Matteo De Fina; portrait of the artist Marina Apollonio in 1965, © Archivio Marina Apollonio.

Previous pages: Marina Apollonio, *Dinamica circolare 3S*. © Marina Apollonio.

All ph., courtesy Peggy Guggenheim Collection



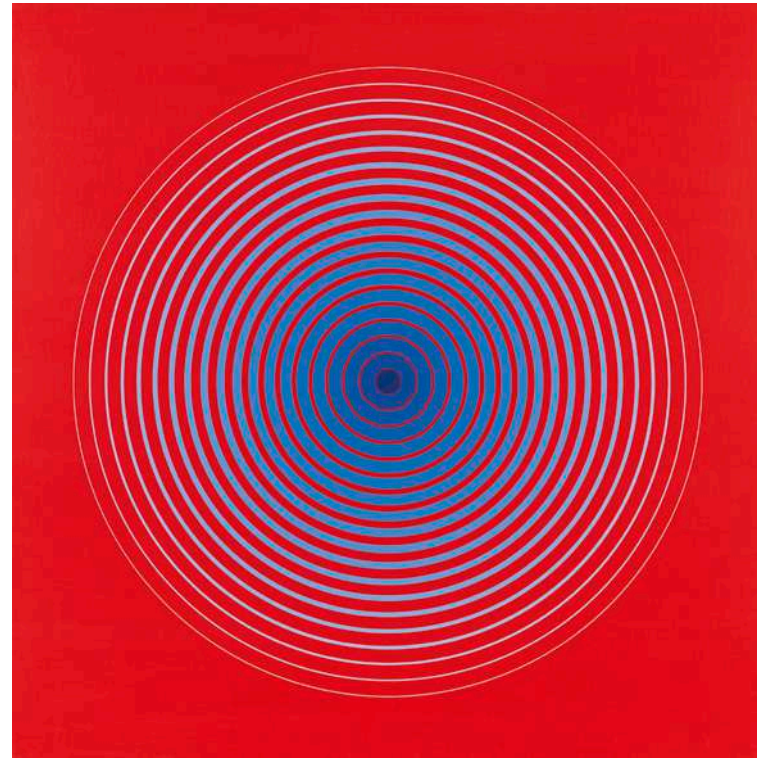
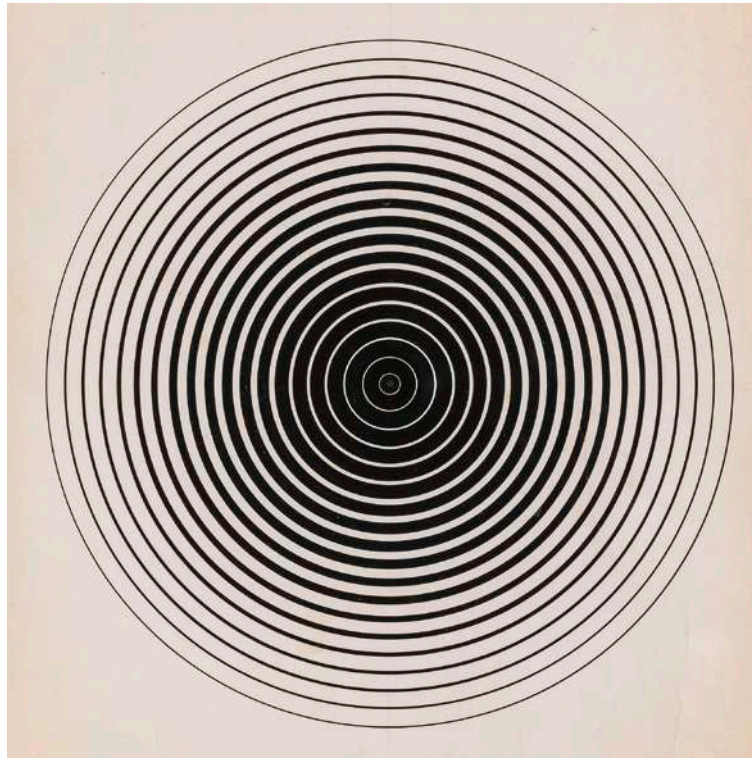
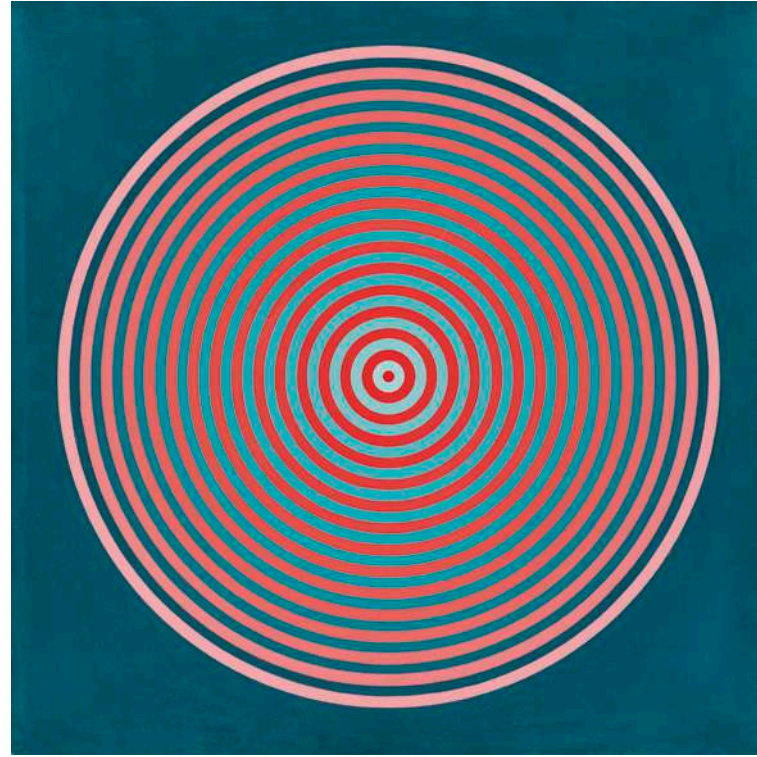
Sono ben un centinaio le opere riunite alla Collezione Guggenheim per *Oltre il Cerchio*, la grande celebrazione di Marina Apollonio. Triestina di nascita ma veneziana d'azione, l'artista è una delle maggiori esponenti internazionali dell'Arte ottica e cinetica e questa mostra intende ripercorrere la carriera artistica e di ricerca dagli anni sessanta a oggi.

L'esposizione, a cura di Marianna Gelussi, include opere della collezione personale dell'artista, ma anche prestiti internazionali, dalla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Roma fino al Museum Haus Konstruktiv di Zurigo o la francese Fondation Villa Datriis. Con *Oltre il Cerchio* ci addentriamo nel percorso artistico di Apollonio e conosciamo la precisione della sua ricerca visiva applicata a sculture e disegni, opere statiche e dinamiche; vedremo lavori in bianco e nero ma anche sperimentazioni cromatiche, oltre che di materiali. In mostra sono presenti *Dinamiche circolari*, serie iniziata nel 1963 di oggetti statici e mobili che indagano la struttura del cerchio, *Gradazioni*, pitture in cerchi concentrici degli anni settanta, *Rilievi a diffusione cromatica*, monocromi bianchi in cui i cerchi si muovono attivati dal pubblico, fino alle piccole pitture colorate delle *Espansioni*.

Durante la sua lunga carriera, Apollonio è stata vicina a molti movimenti artistici - Nova Tendencija 3 a Zagabria, il Gruppo N di Padova e il milanese Gruppo T, ma anche Azimut/h e il Gruppo Zero di Düsseldorf - e ha intrecciato duraturi e profondi legami con molti artisti internazionali. In questa mostra le sue opere dialogheranno con gli spazi di Palazzo Venier dei Leoni e con opere di altri artisti di Arte ottica e cinetica: una stanza è dedicata interamente a lavori di maestri come Martha Boto, Heinz Mack, Victor Vasarely, in un grande omaggio al movimento cinetico. Inoltre, la mostra alla Collezione Guggenheim è un'occasione irripetibile di vedere due progetti site-specific realizzati appositamente da Apollonio: l'ambiente *Entrare nell'opera* e l'installazione musicale *Endings*. ■

MARINA APOLLONIO. BEYOND THE CIRCLE

Curated by /// a cura di Marianna Gelussi
Peggy Guggenheim Collection
 until 3.03.2025
guggenheim-venice.it



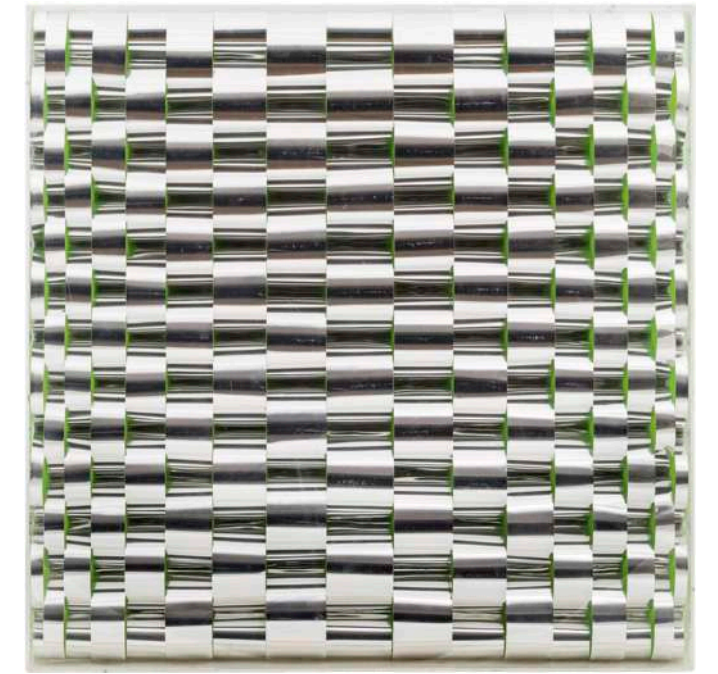
On this page, clockwise from the top left: *Gradazione 11. Verde giallo su rosso*; *Gradazione 16N*; *Forma-colore gradazione 20N blu bianco su rosso*; *Progressione*, ph. Sergio Martucci.

© Marina Apollonio. All ph., courtesy Peggy Guggenheim Collection

Life and meeting Peggy Guggenheim

On this page, *Rilievo n. 505*.
© Marina Apollonio. Courtesy Peggy Guggenheim Collection

Marina Apollonio was born in Trieste on 12 November 1940. She attended the Accademia di Belle Arti in Venice and from 1960 devoted herself to interior architecture; two years later she began to deal with visual communication and made her first metal reliefs in alternating colour sequences. She then began to exhibit her works in group exhibitions; an example is the one at the Suvremene Umjetnosti gallery in Zagreb (1965) with other exponents of the international Nova Tendencija 3 movement, which she joined. The 1960s and 1970s also saw many solo exhibitions in various galleries, including Galleria Il Cenobio in Milan in 1967, Galleria Sincron in Bergamo in 1968, Galerie Historial in Venice in 1970, and Galleria Method in Vigevano in 1975. Since the mid-1970s, Apollonio has been producing works based on the orthogonal relationship of coloured, vertical and horizontal parallel lines on a black background. Very active especially until the early 1980s, the artist then devoted herself mainly to study and research; she currently lives in Padua. Her meeting with Peggy Guggenheim took place at the end of the 1960s: the collector saw a work by Apollonio in 1968 at a group show at the Galleria Paolo Barozzi in Venice, was impressed and decided to commission a work directly from the artist. The result is *Rilievo n. 505*, a sculpture-relief in which strips of aluminium are woven over a painting, creating a dynamic surface that captures the light, while the green of the painting beneath is reflected on the metal with different intensities. This was a very important work for Peggy Guggenheim, and it entered her collection in the year following the death of her daughter Pegeen. The green colour at the base of this composition represents a symbol of rebirth and hope. ■



Marina Apollonio nasce a Trieste il 12 novembre 1940. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Venezia e dal 1960 si dedica all'architettura di interni; comincerà due anni dopo a occuparsi di comunicazione visiva e a realizzare i primi rilievi metallici a sequenze cromatiche alternate. Inizia quindi a esporre le sue opere in mostre collettive; ricordiamo per esempio quella alla galleria Suvremene Umjetnosti di Zagabria (1965) con altri esponenti del movimento internazionale Nova Tendencija 3, al quale aderisce. Si susseguono tra gli anni sessanta e settanta anche molte mostre personali in diverse gallerie, tra cui Galleria Il Cenobio di Milano nel 1967, Galleria Sincron di Bergamo nel 1968, Galerie Historial di Venezia nel 1970, Galleria Method di Vigevano nel 1975. Dalla metà degli anni settanta, Apollonio realizza opere basate sul rapporto ortogonale di linee parallele colorate, verticali e orizzontali su fondo nero. Molto attiva soprattutto fino ai primi anni ottanta, l'artista si dedica poi principalmente a studio e ricerca; attualmente vive a Padova. L'incontro con Peggy Guggenheim avviene alla fine degli anni sessanta: la collezionista vede un'opera di Apollonio nel 1968, a una collettiva alla Galleria Paolo Barozzi di Venezia, ne rimane colpita e decide di commissionare direttamente un lavoro all'artista. Il risultato è *Rilievo n. 505*, scultura-rilievo in cui strisce di alluminio vengono intrecciate sopra un dipinto, dando vita a una superficie dinamica che cattura la luce, mentre il verde del dipinto sottostante si riflette sul metallo con intensità diverse. Si tratta di un'opera molto importante per Peggy Guggenheim, entrata nella sua collezione nell'anno successivo alla morte della figlia Pegeen: ecco allora che il colore verde alla base di questa composizione rappresenta un simbolo di rinascita e speranza. ■

“Camera Nova”

GIULIO MANIERI ELIA

The famous Vasari ceiling from Palazzo Corner Spinelli is finally reassembled at the Gallerie dell'Accademia.

Alle Gallerie dell'Accademia è finalmente ricomposto il celebre soffitto vasariano di Palazzo Corner Spinelli.

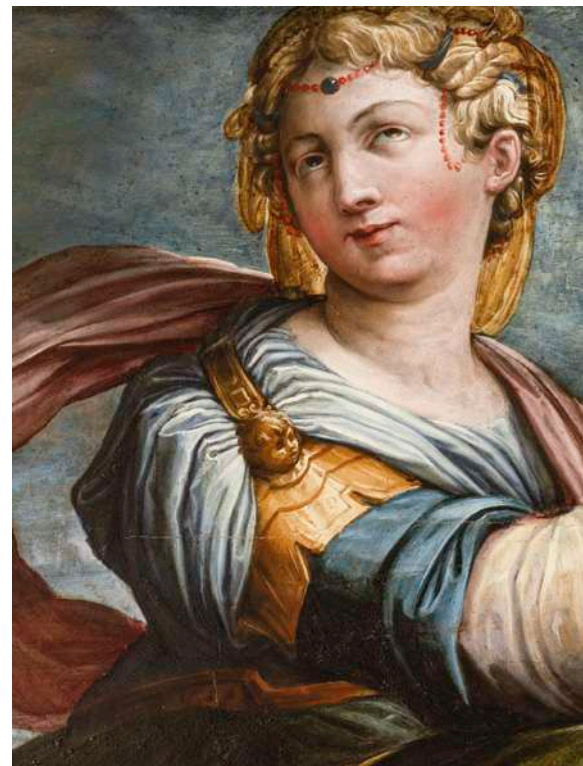
On these pages:
Allegoria della Paziienza
(detail). Courtesy
Gallerie dell'Accademia



It has taken almost forty years – and I personally followed the project for more than twenty – to reacquire, restore, study and reassemble the sections of the ceiling of the *Camera nova* in Palazzo Corner Spinelli, which time and events had separated and dispersed. A unique initiative, made up of coordinated actions and collaborations by Ministerial offices, the Gallerie dell'Accademia, public bodies and private foundations, with Venetian Heritage at the head, has led to this exceptional result: one of the most extraordinary pictorial complexes created for Venice, Giorgio Vasari's masterpiece in the city, returns 450 years after its creator's death. It represents an exemplary story that must be told.

Vasari arrived in Venice at the invitation of Pietro Aretino in 1541 to create the stage design for a theatrical performance to be offered by a group of young patricians dedicated to the theatre, for the Carnival of 1542. Well received in the lagoon, Vasari was commissioned by Giovanni Corner, a member of one of the city's most influential families, to paint the ceiling of a room in his *palazzo* on the Grand Canal. Here, as he describes in his *Ricordanze*, he painted nine compartments with five Virtues (*Charity, Faith, Hope, Justice and Patience*) and four *putti* in the corners. Vasari was young, ambitious and wanted to amaze: the figures are thus rendered in complex postures, seen from below, projected onto an open sky as if the room had no ceiling. To remedy the separation of the subjects caused by the beams supporting the ceiling, he painted a balustrade in the perimeter panels behind the Virtues and the *putti*, achieving an illusory unification. To the effects of surprise, he added opulence through the use of precious materials: the beams are covered with gold leaf and he used (the very expensive) lapis lazuli blue for several colour fields. Here was a ceiling that had never ►►

Vasari was young, ambitious and wanted to amaze



On this pages, clockwise from the top left: *Allegoria della Giustizia*; *Allegoria della Carità*; *Speranza* (detail); installation view, ph. Matteo De Fina.

Courtesy Gallerie dell'Accademia

Sono stati necessari quasi quarant'anni – personalmente ho seguito il progetto per più di venti – per riacquistare, restaurare, studiare e rimontare i comparti del soffitto della *Camera nova* di Palazzo Corner Spinelli, che gli eventi avevano separato e disperso. Un'iniziativa unica, fatta di azioni coordinate e collaborazioni, da parte di Uffici del Ministero, Gallerie dell'Accademia, enti pubblici e fondazioni private, con alla testa Venetian Heritage, per un risultato eccezionale: uno dei più straordinari complessi pittorici creati per Venezia, capolavoro di Giorgio Vasari in città, vi fa ritorno a 450 anni dalla morte del suo autore. Una storia esemplare che va narrata.

Vasari giunge a Venezia, su invito di Pietro Aretino, nel 1541 per realizzare l'allestimento scenico di una commedia da rappresentarsi, a cura di un gruppo di giovani patrizi dediti al teatro, per il Carnevale del 1542. Accolto sulla scena lagunare, Vasari ottiene da Giovanni Corner, membro di una delle famiglie più influenti della città, l'incarico di dipingere il soffitto di una sala del palazzo sul Canal Grande. Qui dipinge, come lui stesso descrive nelle *Ricordanze*, nove comparti con cinque Virtù (*Carità, Fede, Speranza, Giustizia e Pazienza*) e quattro *Putti* negli angoli. Vasari è giovane, ambizioso, vuole stupire: le figure sono rese in posture complesse, viste dal sott' in su, proiettate su di un cielo aperto come se la stanza fosse priva di soffitto. Per ovviare alla separazione dei soggetti, dovuta alle travi di sostegno, dipinge, nelle tavole perimetrali alle spalle delle Virtù e dei Putti, una balaustra, ottenendo un'illusoria unificazione. Agli effetti di sorpresa aggiunge l'opulenza attraverso l'uso di materiali preziosi: le travi sono coperte da doratura a foglia e per più stesure cromatiche utilizza il blu di lapislazzuli. Un soffitto che non si era mai visto a Venezia; una finestra sul Manierismo centroitaliano, una palestra per l'aggiornamento degli artisti più recettivi come Tintoretto e Paolo Veronese, che se ne ricorderanno nelle loro opere, ma che influenza lo stesso Tiziano.

Per due secoli il manufatto rimane al suo posto poi, lungo il Settecento, se ne consuma la diaspora. Smontate intorno alla metà del secolo e trasferite in Palazzo Corner a San Polo, le tavole vengono via via vendute. La *Fede* e la *Speranza*, ►►

IL CAPOLAVORO VENEZIANO DI GIORGIO VASARI
Un soffitto rinascimentale ricomposto

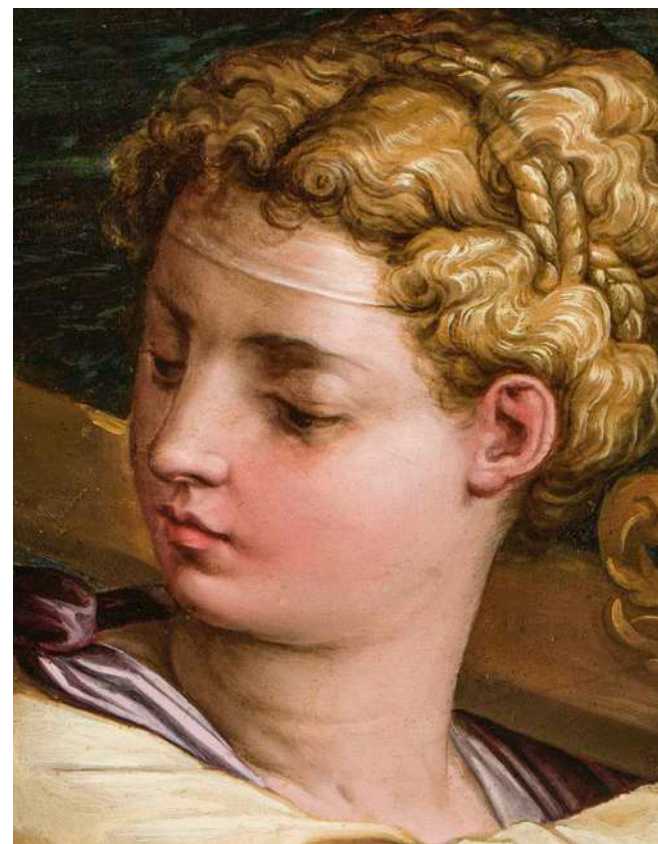
On permanent display
/// In esposizione permanente
Gallerie dell'Accademia
gallerieaccademia.it

before been seen in Venice; a window on Central Italian Mannerism, a training ground for the most receptive artists such as Tintoretto and Paolo Veronese, who remembered it in their own works, but which also influenced Titian himself.

For two centuries the ceiling remained in place, but then, in the eighteenth century, came its dispersal. Dismantled around mid-century and moved to Palazzo Corner in San Polo, the panels were then gradually sold off. *Faith* and *Hope* were cut down in size and the first to be sold, and from a fragment of the latter was created the so-called *Suicide of Judas*. Following the death of Giovanni Corner, the last of the family, the surviving panels were divided into two groups between his heirs: Elisabetta, who married Grimani, immediately sold *Charity* and two *putti*, while the group belonging to Laura, who married into the Mocenigo family, and which comprised *Justice*, *Patience* and two *putti*, remained in the family until the mid nineteenth century before passing to the Giovanelli family and finally to the Di Capua collection in Rome in 1932. From here, in 1987, they were sold to the State for the Gallerie dell'Accademia. In 2002, the latter supported the purchase of a *putto*, which re-emerged in a collection in Terni and then came to Milan. And it was in Milan in the holdings of the Pinacoteca di Brera (but on deposit in a museum in Gallarate) that *Charity* was reunited, on long-term loan, with the other panels in 2002. After long peregrinations, London had become home to *Faith*, in the collection of Lady Kennet, and *Hope*, in the Weidenfeld collection. Like a puzzle that slowly comes together, they too were bought for the Venetian museum with public and private funds, in 2013 and 2017.

The works thus reunited were restored with a view to reassembly, and the material study made it possible to recognise that even the *Judas*, in the Museo di Casa Vasari in Arezzo since 1980, was in fact a fragment of *Hope*, representing the opposite aspect of the Virtue, namely *Despair*. In 2017, the latter also joined the group on long-term loan and through an exchange, and this year, at the end of the long operation of recovery, purchase, restoration, preliminary study and reassembly, the entire composition was finally inaugurated on 28 August 2024. ■

To the effects of surprise, he added opulence through the use of precious materials



On these pages, clockwise from the top left: installation view, ph. Matteo De Fina; *Carità* (detail); *Il suicidio di Giuda* and *Allegoria della Speranza*; *Pazienza* (detail).

Courtesy Gallerie dell'Accademia

contestualmente anche decurtate, sono le prime alienate e da un frammento della seconda, viene creato il cosiddetto *Suicidio di Giuda*. Alla morte di Giovanni Corner, ultimo della casata, le tavole superstiti vengono divise in due nuclei tra le sue eredi: Elisabetta, sposata Grimani, vende subito la *Carità* e due *Putti*, mentre il gruppo di Laura, sposata Mocenigo, composto da *Giustizia*, *Pazienza* e due *Putti*, rimane in famiglia per tutta la metà dell'Ottocento per passare poi ai Giovanelli e infine in collezione Di Capua a Roma, dal 1932. Da qui nel 1987, dando avvio all'intera operazione di recupero, vengono vendute allo Stato e destinate alle Gallerie dell'Accademia. Nel 2002 queste ultime, promuovono l'acquisto di un *Putto*, riemerso in una collezione di Terni e poi giunto a Milano. Dove, nel patrimonio della Pinacoteca di Brera (ma in deposito in un museo di Gallarate), si trovava la *Carità* che si riunisce, in comodato, alle altre tavole nel 2002. A Londra, dopo lunghe peregrinazioni, erano giunte invece la *Fede*, in casa Kennet, e la *Speranza*, in collezione Weidenfeld; anch'esse, come un puzzle che lentamente si ricomponne, vengono comprate per il museo veneziano con fondi pubblici e privati, rispettivamente nel 2013 e nel 2017.

Le opere così riunite, in vista del rimontaggio, vengono restaurate e lo studio materiale permette di riconoscere che anche il *Judas*, dal 1980 nel Museo di Casa Vasari ad Arezzo, era in realtà un frammento della *Speranza*, rappresentandone l'aspetto contrario della Virtù, ovvero la *Disperazione*. Anche quest'ultimo, nel 2017, si unisce, in comodato e attraverso uno scambio, all'insieme che quest'anno, a conclusione della lunga operazione di recupero, acquisto, restauro, studio preliminare e rimontaggio è stato infine inaugurato il 28 agosto del 2024. ■

The special cinema of the Fondation Valmont at Palazzo Bonvicini.

A Palazzo Bonvicini il cinema speciale della Fondation Valmont.

DIDIER GUILLON

The Intimate Cinema



6 The Intimate Cinema was born in the heart of Palazzo Bonvicini: very close to the Rialto Bridge, located in a *calle* or lane away from the main tourist traffic flows, I chose this space as Fondation Valmont's headquarters back in 2018. The first floor of the building comprises six exhibition rooms and a private area; the four main rooms feature typical Rococo decorations, with delicate stuccoes and Venetian floors restored to their original splendour. It is here that our temporary exhibitions are held. Two other, smaller rooms are intended for projects independent of the exhibitions; these include our cinema room, re-named using the adjective *intimate*.

Since 2019, the year the building officially opened, our cinema room has hosted films and documentaries: projects by contemporary artists, such as Silvano Rubino's *La Voce dei Mutamenti* (short film, 2019), but also masterpieces of international cinematography, such as *2001: A Space Odyssey*, *Barry Lyndon*, *Death in Venice*.

Conceived as a refuge for those who, after walking through the exhibition rooms, want to rest before resuming their march through Venice, The Intimate Cinema is a gift we want to give to the city. It aims to be a meeting point, a place to gather, an opportunity to spend time with friends in front of those images that make you daydream. Who, after all, has not stood open-mouthed before the poetry of Visconti, or the artistry of Kubrick?

At the moment, we are showing Ridley Scott's *Blade Runner* in our cinema, a film that has proved to be the most viewed by our visitors so far: a timeless success, a film from 1982 and yet extremely topical. In a bleak dystopian world, the *self* is replaced by the *other*. Forty-two years later, today's world confronts us with a similar situation, namely our contemporary difficulty in dealing with the *self* and the *other that self*.

Food for thought... ■

"The Intimate Cinema nasce nel cuore di Palazzo Bonvicini: vicinissimo al ponte di Rialto, situato in una calle decentrata rispetto alle arterie principali del traffico turistico, ho scelto questo spazio come quartier generale di Fondation Valmont già nel 2018. Il primo piano del palazzo comprende sei sale espositive e un'area privata; le quattro sale principali sono caratterizzate da decori tipici rococò, con stucchi delicati e pavimenti alla veneziana riportati allo splendore originario. È proprio qui che si sviluppano le nostre mostre temporanee. Altre due sale, più contenute, sono destinate a progetti indipendenti rispetto alle mostre; tra queste, la nostra sala cinema, ribattezzata per l'appunto con l'aggettivo *intimate*.

Dal 2019, anno di apertura ufficiale del palazzo, la nostra sala cinema ha ospitato film e documentari: progetti di artisti contemporanei, come *La Voce dei Mutamenti* di Silvano Rubino (short film, 2019), ma anche capolavori della cinematografia internazionale, come *2001: A Space Odyssey*, *Barry Lyndon*, *Death in Venice*.

Pensato come un rifugio per chi, dopo aver percorso le sale della mostra, vuole riposarsi prima di riprendere la marcia veneziana, The Intimate Cinema è un regalo che vogliamo fare alla città. Vuole essere un punto di incontro, un luogo di raccolta, un'occasione per passare del tempo con gli amici davanti a quelle immagini che fanno sognare a occhi aperti. Chi, del resto, non è rimasto a bocca aperta di fronte alla poesia di Visconti, o alla maestria di Kubrick?

Al momento nel nostro cinema proiettiamo *Blade Runner* di Ridley Scott, film che si è rivelato il più visto finora dai nostri visitatori: un vero e proprio successo senza tempo, un film del 1982 eppure estremamente attuale. In un cupo mondo distopico, l'io viene sostituito con l'altro. Quarantadue anni più tardi, il mondo di oggi ci pone di fronte a una situazione simile, ovvero la difficile gestione della nostra contemporaneità nei confronti del sé e dell'altro da sé.

Food for thought... ■



On these pages, stills from the movie. © Warner Bros

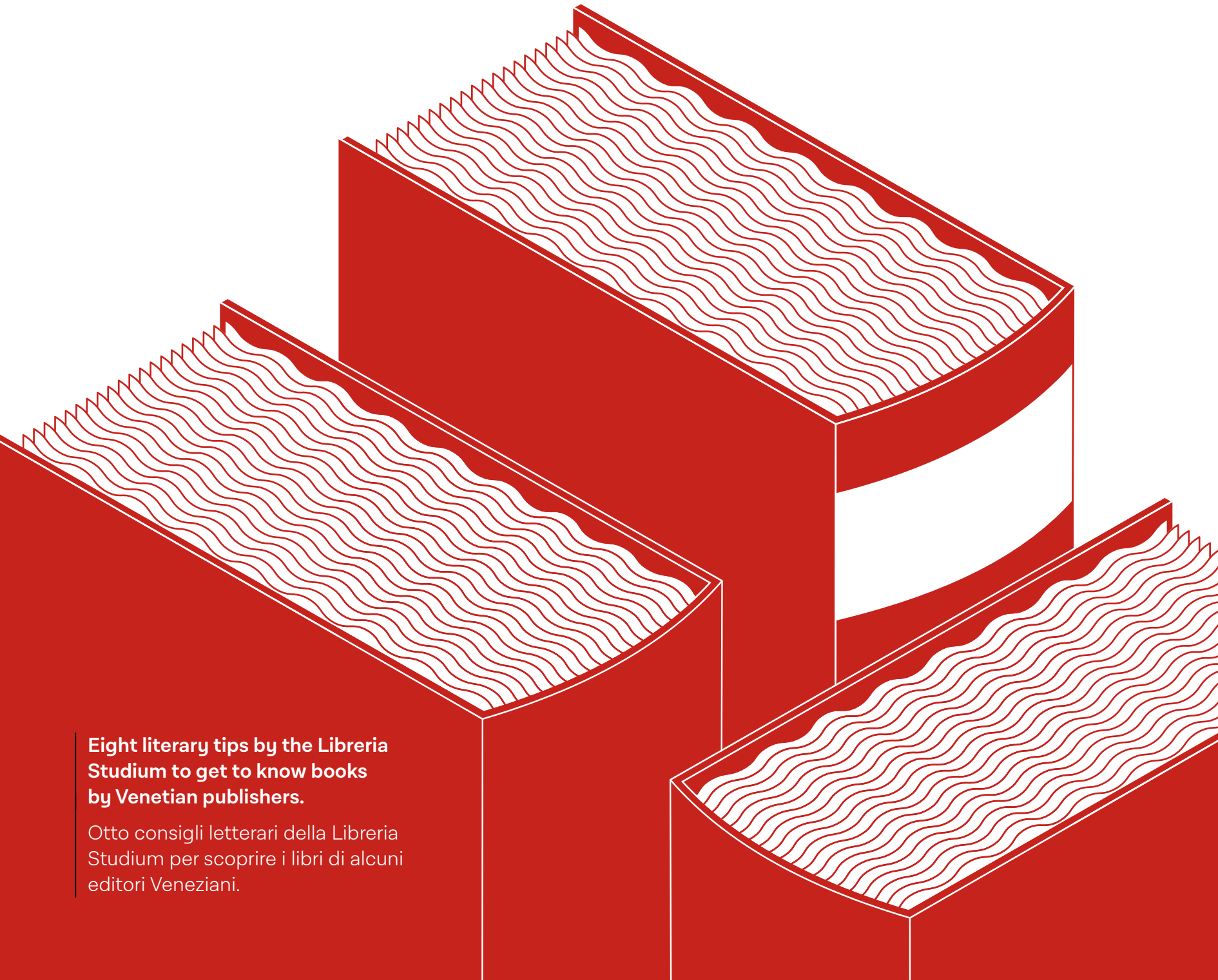
THE INTIMATE CINEMA

Monday to Saturday, 10 am
Blade Runner (1982, Ridley Scott)
 Free admission
 Times are subject to change between
 23 December 2024 and 6 January 2025.

For information:
info@fondationvalmont.com

inTime for Reading

SILVIA BANDOLIN



Eight literary tips by the Libreria Studium to get to know books by Venetian publishers.

Otto consigli letterari della Libreria Studium per scoprire i libri di alcuni editori Veneziani.



EXPLORING THE LAGOON

PEREGRINAZIONI LAGUNARI

Petra Codato
Wetlands 2024
IT

Following in the footsteps of the modern Venetian folk song of the same name, this book explores the lagoon from the perspective of the environmental humanities, in a contemporary peregrination of the urban lagoon ecosystem. From the furnaces of Murano to the orchards of the Vignole and to Burano, from the private islands of the South Lagoon to the Lido, the author accompanies us – by kayak, *vaporetto* or on foot – on a journey through environments now more threatened than ever by capitalist logic. *Peregrinazioni lagunari* is one of the most recent publications by Wetlands, a Venetian publishing house founded in 2022 and characterised by a special focus on environmental and social issues. Seguendo le tracce dell'omonima canzone popolare veneziana moderna, questo libro esplora la laguna dalla prospettiva delle scienze umane ambientali, in una peregrinazione contemporanea dell'ecosistema urbano lagunare. Dalle fornaci di Murano agli orti delle Vignole fino a Burano, dalle isole privatizzate della Laguna Sud al Lido, l'autrice ci accompagna – in kayak, *vaporetto* o a piedi – in un viaggio attraverso ambienti oggi più che mai minacciati dalle logiche capitalistiche. *Peregrinazioni lagunari* è una delle più recenti pubblicazioni di Wetlands, casa editrice veneziana nata nel 2022 e caratterizzata da una particolare attenzione ai temi ambientali e sociali.



POETRY

L'ALTRA METÀ DEL SOGNO MI APPARTIENE

Alicia Gallienne
Molesini Editore 2023
IT / FR

Molesini is a publishing house dedicated to poetry, founded in Venice in 2022 by the Venetian writer Andrea Molesini. The catalogue includes well-known and less well-known, recent and less recent authors, always published with the text in the original language alongside. Among the voices proposed for the first time in Italy that of Alicia Gallienne, a French poet who died at the age of just 20 in 1990, undoubtedly stands out. 'Hard and secret is my soul'. Death, love, life: this could have been the motto of a girl who adored the poetry of Éluard and Baudelaire. Her poems are those of a radiant girl of seventeen, eighteen and nineteen, of a passionate, highly cultured young woman with a vigorous soul, at once tender and unconquerable, who intensely lived the destiny of a comet. Molesini è una casa editrice dedicata alla poesia, nata a Venezia nel 2022 per volere dello scrittore veneziano Andrea Molesini. Il catalogo annovera autori noti e meno noti, recenti e meno recenti, sempre pubblicati con il testo in lingua originale a fianco. Tra le voci per la prima volta proposte in Italia senza dubbio spicca quella di Alicia Gallienne, poetessa francese morta a soli vent'anni nel 1990. «Dura e segreta è la mia anima». La morte, l'amore, la vita: avrebbe potuto essere questo il motto di una ragazza che adorava la poesia di Éluard e di Baudelaire. Le sue poesie sono quelle di una radiosa ragazza di diciassette, diciotto e diciannove anni, di una giovane donna appassionata, coltissima, dall'animo vigoroso, a un tempo tenero e inespugnabile, che ha vissuto intensamente il destino di una cometa.

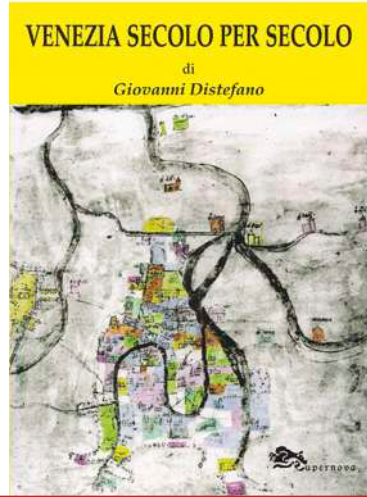


ILLUSTRATED BOOK

IL GATTO INNAMORATO DEI PONTI DI VENEZIA

Giancarlo De Petris
Casa editrice El Squero 2022
IT

An illustrated book to discover Venetian bridges with irony, with the guidance of a cat in love with the city: 'Bridges are built to create relationships that allow us to live better. What a pleasure to climb up and down their steps and jump on the balustrades to look at the water from above! [...] I hope you will come with me: together we will discover some of the mysteries and curiosities of this city. I will tell you the stories of the bridges'. El Squero is a publishing house founded in 2008, based in Lido di Venezia. It publishes classic and contemporary works, with a focus on Venetian themes. Un libro illustrato per scoprire con ironia i ponti veneziani, con la guida di un gatto innamorato della città: "I ponti sono costruiti per far nascere relazioni che ci consentono di vivere meglio. Che goduria salire e scendere dai loro gradini e saltare sulle balaustre per guardare l'acqua dall'alto! [...] Spero che viate con me: insieme scopriremo alcuni misteri e curiosità di questa città. Vi miagherò le storie dei ponti". El Squero è una casa editrice nata nel 2008, con sede al Lido di Venezia. Pubblica opere classiche e contemporanee, con attenzione a particolari ai temi veneziani.



THE HISTORY OF VENICE

VENEZIA SECOLO PER SECOLO
Giovanni Distefano
 Supernova 2016
 EN / IT

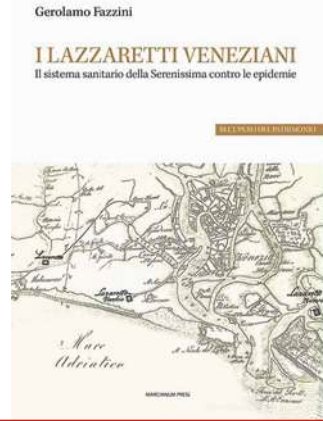
Planned for those who are looking at the history of this unique city for the first time and are looking for an agile tool to get an overview or to satisfy their curiosity, this volume recounts the events of Venice from the fifth to the twenty-first century, retracing them in a brief but careful manner. The book, illustrated in black and white and available in several languages, is part of the 'Venezia Flash' series by the historic Venetian publisher Supernova, together with other volumes, also written by the publisher Giovanni Distefano, including *Come è nata Venezia?* (How was Venice born?). Pensato per chi si avvicina per la prima volta alla storia di questa città unica e cerca uno strumento agile per averne una panoramica o per togliersi delle curiosità, questo volume racconta le vicende di Venezia dal quinto al ventunesimo secolo ripercorrendole in maniera veloce ma puntuale. Il libro, illustrato in bianco e nero e disponibile in più lingue, fa parte della collana "Venezia Flash" della storica casa editrice veneziana Supernova, insieme ad altri volumi, sempre scritti dall'editore Giovanni Distefano, tra i quali *Come è nata Venezia?*.



COFFEE TABLE BOOK

I GIARDINI DI VENEZIA
Toto Bergamo Rossi, Marco Bay
 Marsilio 2024
 IT

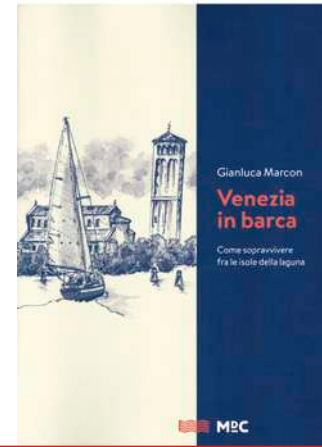
An elegant volume illustrated by Marco Valmarana's magnificent photographs to discover all the charm of the gardens of Venice, the absolute protagonists of these pages. The texts, by Toto Bergamo Rossi, director of the Venetian Heritage association, and Marco Bay, a landscape architect, take the readers on a real journey through the gardens of Venice, from the most sumptuous ones of the noble palaces overlooking the Grand Canal to the more vernacular ones on the lagoon islands. All of them are systematically collected and presented through an indexing by *sestiere*. The book delves not only into the evolution and history of the garden in Venice and its peculiarities, but also into a series of more technical aspects ranging from botany to history to landscape architecture. Un'elegante volume illustrato dai magnifici scatti di Marco Valmarana per scoprire tutto il fascino dei giardini di Venezia, protagonisti assoluti di queste pagine. I testi, firmati da Toto Bergamo Rossi, direttore dell'associazione Venetian Heritage, e da Marco Bay, architetto paesaggista, accompagnano i lettori in un vero e proprio viaggio tra i giardini di Venezia, dai più sontuosi custoditi nei palazzi nobiliari affacciati sul Canal Grande a quelli più vernacolari delle isole della laguna, raccolti e presentati sistematicamente attraverso un'indicizzazione per *sestieri*. Il libro approfondisce non solo l'evoluzione e la storia del giardino a Venezia con le sue peculiarità ma una serie di aspetti più tecnici che spaziano dalla botanica alla storia, fino all'architettura del paesaggio.



VENICE EPIDEMICS

LAZZARETTI VENEZIANI
Gerolamo Fazzini
 Marcianum Press 2024
 IT

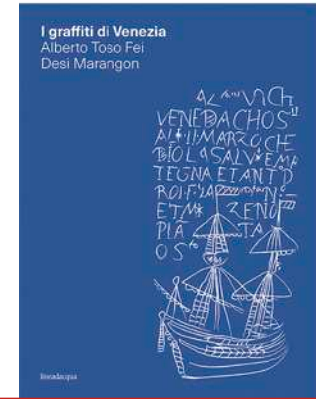
The subject of epidemics was addressed during the rule of the Serenissima, as the city was exposed to disease through trade. It did so via a system of control and prevention constituted by the lazarettos. In a clear and rigorous manner, through a series of contributions by experts, this book describes the development and evolution of this system, adopted first in the Lagoon, then by sea and land with the network of 'lazaretti'. Today, they are surviving structures, often used for other purposes or abandoned, but some have recently been recovered or are being restored as monuments of historical, architectural and environmental importance. Il tema delle epidemie era stato affrontato ai tempi della Serenissima, esposta attraverso gli scambi commerciali anche alle malattie, con un sistema di controllo e di prevenzione costituito dai lazaretti. Questo libro, attraverso una serie di contributi di esperti, descrive in maniera chiara e rigorosa lo sviluppo e l'evoluzione di questo sistema, adottato prima in Laguna, poi per mare e per terra con la rete dei "lazaretti". Oggi sono strutture superstiti, spesso utilizzate per altri scopi o abbandonate, ma alcuni sono stati recentemente recuperati o sono in via di recupero in quanto monumenti di importanza storica, architettonica e ambientale.



SAIL BETWEEN THE ISLANDS

VENEZIA IN BARCA
Gianluca Marcon
 Mare di Carta 2023
 IT

This book, written by Gianluca Marcon, a passionate sailor and yachtsman, offers the reader, through stories and drawings, a wealth of useful information on the lesser-known and, perhaps for this reason, more interesting landings and itineraries in the Venice Lagoon. In this unique ecosystem, which is also the largest lagoon in the Mediterranean Sea, measuring no less than 550 square kilometres, the author recommends routes and moorings among the archipelago's almost seventy islands, all routes tested over years and years of sailing. A book dedicated to those about to sail in the marvellous Venice lagoon. Questo volume scritto da Gianluca Marcon, navigatore e velista appassionato, offre ai lettori attraverso racconti e disegni numerose informazioni utili sugli approdi e sugli itinerari meno noti e, forse per questo più interessanti, della Laguna di Venezia. In questo ecosistema unico, che è anche la più grande laguna del mar Mediterraneo con i suoi ben 550 km quadrati, l'autore consiglia rotte e ormeggi fra le quasi settante isole dell'arcipelago, tutti percorsi testati in anni e anni di navigazione. Un libro dedicato a chi si accinge a navigare nella meravigliosa laguna di Venezia.



HISTORY ON THE WALLS

I GRAFFITI DI VENEZIA
Alberto Toso Fei, Desi Marangon
 lineadacqua 2022
 IT

Thousands and thousands of ancient graffiti collected in five years of research, survey, study and writing: ships, faces, chronicles, dates, names, crosses and whatever else the hands of thousands of men (and a few women) have left painted or engraved on walls, marble, wood, glass in Venice over at least the last six centuries. *I Graffiti di Venezia* is all this: a volume that represents the first ever mapping of the entire city and its islands, as well as a history narrated through the stories engraved or painted on the stones of Venice. Migliaia e migliaia di graffiti antichi raccolti in cinque anni di ricerca, sopralluogo, studio e scrittura: navi, volti, cronache, date, nomi, croci e quant'altro le mani di migliaia di uomini (e qualche donna) abbiano lasciato dipinto o inciso su muri, marmi, legni, vetri di Venezia almeno negli ultimi sei secoli. *I Graffiti di Venezia* è tutto questo: un volume che rappresenta la prima mappatura mai realizzata su tutta la città e le sue isole, nonché la Storia narrata attraverso i racconti incisi o dipinti sulle pietre di Venezia.

LIBRERIA STUDIUM

A bookshop with an international vocation, Studium offers a wide selection of titles in English, French, German and Spanish. Always specialising in Venice-themed titles, it also has a section dedicated to art catalogues, children's books and fiction // Libreria dalla vocazione internazionale, Studium offre una vasta selezione di libri in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Da sempre specializzata in titoli su Venezia, ha anche una sezione dedicata ai cataloghi d'arte, all'infanzia e alla narrativa

San Marco 337
 Venezia
 fb: @librieriastudium



The One with the Winter in NY

SOFIA TOFFOLI

Any season is good to visit New York, but the fairytale atmosphere in winter is unmissable.

Ogni stagione è buona per visitare New York, ma l'atmosfera da fiaba che si respira d'inverno è imperdibile.



On these pages, left to right: ice skating in Wollman Rink; the Christmas tree at the Rockefeller Center; a crossroads on the 5th avenue.



New York is known by many as 'the city that never sleeps' – not even in winter. Take advantage of the magical atmosphere of the Christmas lights in the Big Apple, stroll through the streets of its most celebrated districts and discover all its wonders.

Manhattan, with an area of only 59 km² and more than 1.6 million inhabitants, is the most densely populated district in New York City. Its iconic skyline is the undisputed star of countless scenes that have now become part of popular culture, and the many attractions it offers are the dream of those who grew up with such classics as *Breakfast at Tiffany's*, *The Devil Wears Prada* and *Friends*.

A good way to start a trip to New York is certainly a stroll down Fifth Avenue, which offers numerous points of interest; first and foremost The Plaza Hotel, a timeless place that has made the city's history. Here you can have breakfast immersed in a movie atmosphere. It has been completely renovated by Thierry Despont while respecting its original design, and The Palm Court – with its marble interior and stained-glass dome – leaves guests speechless, making them feel like real movie stars.

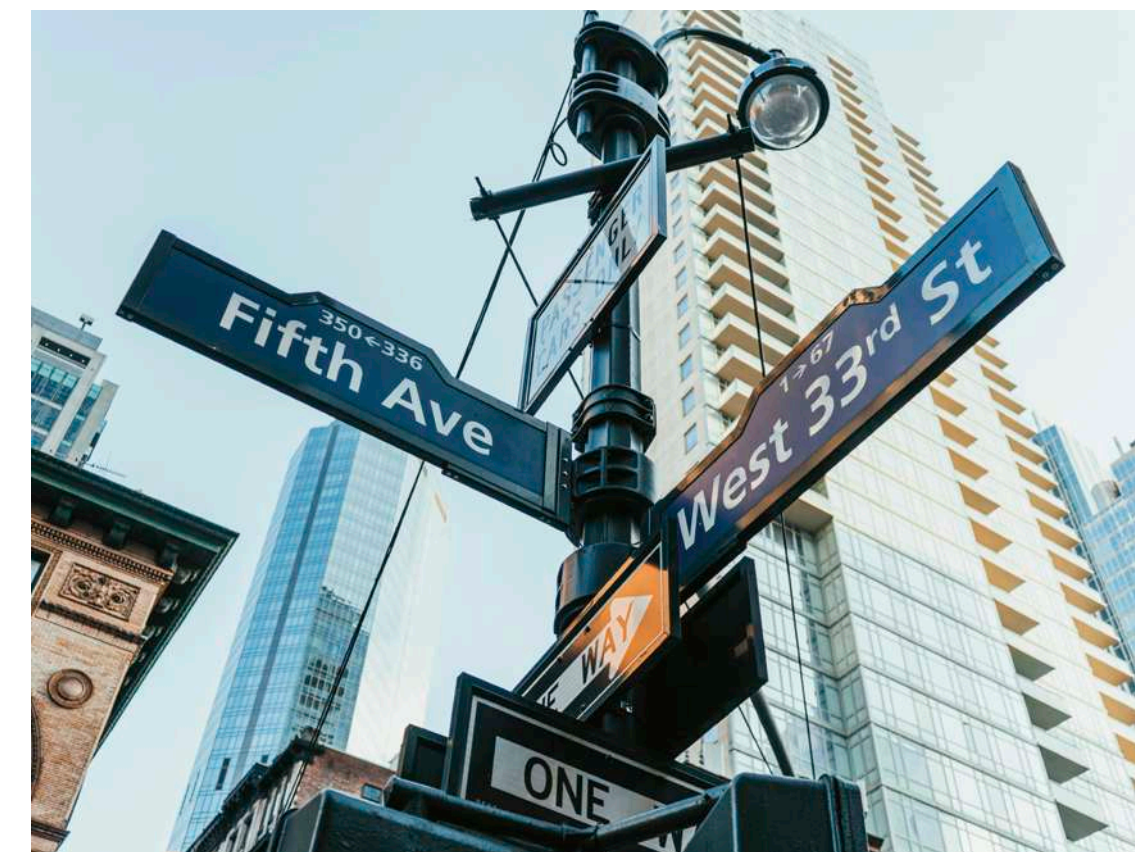
Leaving the hotel and continuing with the stroll, Central Park is another New York must-see. Along the paths of the park, far from the bustle of the city centre, you can recognise some of the ►

New York è conosciuta dai molti come "la città che non dorme mai" – neanche d'inverno. Approfitando dell'atmosfera magica che le luci natalizie infondono alla Grande Mela, passeggiate fra le vie del più celebrato dei suoi *borough* e scoprirete tutte le meraviglie.

Manhattan, con una superficie di soli 59 km² e più di 1.600.000 abitanti, è il distretto più densamente popolato di New York City. Il suo iconico *skyline* è il protagonista indiscusso di innumerevoli scenari ormai entrati nella cultura popolare e le molte attrazioni che offre sono il sogno di coloro i quali sono cresciuti con grandi classici di cinema e televisione come *Colazione da Tiffany*, *Il Diavolo veste Prada* e *Friends*.

Un buon modo per dare inizio alla gita a New York è certamente una passeggiata sulla Fifth Avenue, lungo la quale sono disseminati numerosi punti d'interesse – primo fra tutti l'hotel The Plaza, un luogo senza tempo che ha fatto la storia della città. Qui è possibile fare colazione immersi in un'atmosfera da film: completamente ristrutturato da Thierry Despont pur nel rispetto del suo progetto originale, The Palm Court – con i suoi interni in marmo e la sua cupola in vetro colorato – lascia i clienti senza parole, facendoli sentire delle vere e proprie star del cinema.

Lasciando l'hotel e proseguendo con la passeggiata, Central Park è un altro must del soggiorno newyorkese. Lungo i sentieri del parco, lontani dal caos del centro città, si possono riconoscere alcuni ►



Venice Marco Polo Airport is connected to New York with flights by Delta Air Lines and United Airlines. // L'aeroporto Marco Polo di Venezia è collegato a New York con voli operati da Delta Air Lines e United Airlines.

For more information // per maggiori informazioni:

delta.com
united.com

sights that have entered the common imagination: the famous statue of Balto, the monument to Hans Christian Andersen, the work dedicated to Alice in Wonderland. The winter period also brings with it an extra opportunity: taking advantage of the opening of the iconic Wollman Rink ice rink, you can rent a pair of skates and glide across the ice in a unique setting, with the city that never sleeps in the background to keep you company.

Walking down Fifth Avenue you can discover the reason why it is also called Museum Mile; along this avenue one can find some of the most important museums in the United States, with the most diverse themes, able to satisfy the tastes of different types of audiences. From the Metropolitan Museum of Art (The Met) – which with its nineteen sections contains more than two million works of art – to the Solomon R. Guggenheim Museum – an architectural masterpiece designed by Frank Lloyd Wright whose purpose was to exhibit the works of those artistic avant-gardes that were gaining ground at the beginning of the twentieth century – to the Museum of the City of New York, the National Academy of Design, and The Africa Center.

Unmissable at any hour of the day but imbued with an extra charm when the sun goes down and the lights come up, Times Square is

the symbol par excellence of the speed and modernity that have always been associated with the Big Apple. After being enchanted by the immense skyscrapers and emblematic billboards, a walk down Broadway to the theatre of the same name is a must. Numerous theatre productions are offered in this building, covering a wide range of genres: musicals, dramas, comedies; there really is something for everyone!

The winter period also offers excitement in terms of the events one can take part in. First of all, it is impossible not to mention one of America's best-loved traditions, the Macy's Thanksgiving Day Parade, which this year takes place on 28 November. Inaugurated in 1924 by the Macy department store, this star-studded celebration sees giant helium balloons representing celebrities, as well as celebrity guests, live music and other performances parade along the streets of Manhattan, from the Upper West Side to Macy's Herald Square. In early December, however, another big event that is now part of American custom takes place: the lighting of the Rockefeller Center Christmas tree, which officially kicks off the Christmas festivities.

All you have to do now is to book your flight and get to the Big Apple and see all its wintry splendour!

Book your flight to the Big Apple and see its wintry splendour!

On these pages, left to right: Macy's Thanksgiving Parade; two views of Times Square at night; a panoramic view of Manhattan



degli scorcî entrati nell'immaginario comune: la celeberrima statua di Balto, il monumento ad Hans Christian Andersen, l'opera dedicata ad *Alice nel Paese delle Meraviglie*. Il periodo invernale, poi, porta con sé un'opportunità in più: approfittando dell'apertura dell'iconico palaghiaccio di Wollman Rink, è possibile affittare un paio di pattini e scivolare sul ghiaccio in un contesto unico, con la città che non dorme mai sullo sfondo a tenere compagnia.

Percorrendo la Fifth Avenue si può scoprire la ragione per la quale è denominata anche *Museum Mile* (miglio dei musei, in italiano); lungo questo viale si susseguono musei tra i più importanti degli Stati Uniti, con i temi più disparati, capaci di incontrare il gusto di diversi tipi di pubblico. Dal Metropolitan Museum of Art ("The Met") – che con le sue diciannove sezioni contiene più di due milioni di opere d'arte –, al Solomon R. Guggenheim Museum – capolavoro di architettura firmato da Frank Lloyd Wright il cui scopo era quello di esporre le opere di quelle avanguardie artistiche che si andavano imponendo agli inizi del Novecento –, fino al Museum of the City of New York, alla National Academy of Design, al The Africa Center.

Imperdibile a tutte le ore del giorno ma permeata di un fascino extra quando il sole cala e le luci si accendono, Times Square è il simbolo per

eccellenza della rapidità e della modernità che da sempre vengono associate alla Grande Mela. Dopo essersi lasciati incantare dagli immensi grattacieli e dagli emblematici cartelloni pubblicitari, è d'obbligo percorrere la Broadway Street fino a raggiungere l'omonimo teatro. Sono numerose le produzioni teatrali che prendono vita in questo edificio, coprendo vasti generi: musical, drammi, commedie, ce n'è davvero per tutti i gusti!

Il periodo invernale regala emozioni anche dal punto di vista degli eventi a cui si può prendere parte. Innanzitutto impossibile non citare una delle tradizioni più amate d'America, la Macy's Thanksgiving Day Parade, che quest'anno ha luogo il 28 novembre. Inaugurata nel 1924 dal grande magazzino Macy, questa grande festa a stelle e strisce vede sfilare lungo le strade di Manhattan – dall'Upper West Side fino alla Macy's Herald Square – giganteschi palloni gonfiati con l'elio rappresentanti personaggi famosi, oltre a ospiti famosi, musica dal vivo e altre performance. A inizio dicembre, invece, ha luogo un altro grande evento ormai parte dei costumi americani: l'accensione delle luci dell'albero di Natale del Rockefeller Center, che dà la via ufficiale ai festeggiamenti natalizi.

Non resta che prenotare il volo e raggiungere la Grande Mela e tutto il suo invernale splendore! ■



2 days in Venice

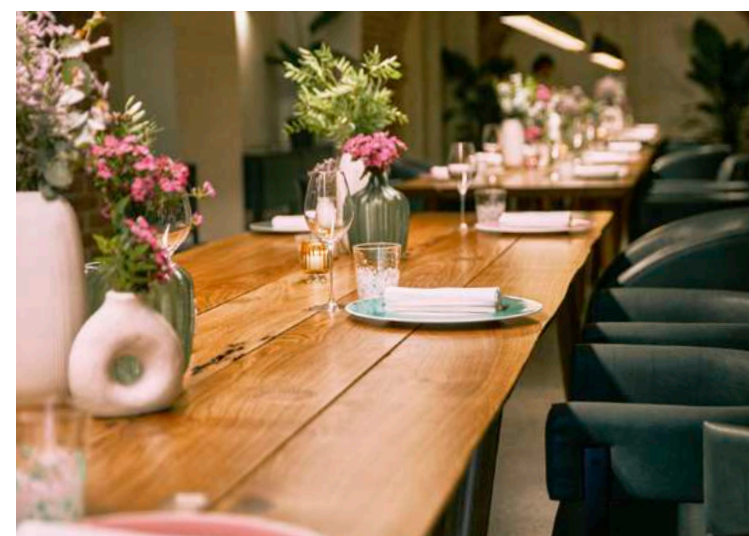
Our tips for spending a weekend in town in a mix of art, shopping and fine food.
 I nostri consigli per trascorrere un weekend in città, fra arte, shopping e buon cibo.

courtesy Dama

food & drink



courtesy Dama



courtesy Dama

DAMA

Cannaregio 462
[instagram: damarestaurant](#)

Dama, a restaurant at the Ca' Bonfadini hotel, offers brasserie-style cuisine, combining traditional Venetian style with an international touch. At the restaurant's long tables – obtained from the recycling of *bricole*, the typical waterway dolphins in the lagoon – you can enjoy dishes based on local ingredients, from fish to vegetables, as well as those spices that are rooted in the history of Venice. Dama, ristorante dell'hotel Ca' Bonfadini, propone una cucina in stile brasserie, che unisce lo stile tradizionale veneziano a un tocco internazionale. Ai lunghi tavoli del ristorante – ottenuti dal recupero delle bricole, i tipici pali indicatori delle vie d'acqua nella laguna – potrete gustare piatti a base di ingredienti locali, dal pesce alle verdure, oltre a quelle spezie che sono radicate nella storia di Venezia.

CARANTO

Cannaregio 6381/A
[instagram: caranto_venezia](#)

Caranto is a young wine bar on the cusp of the Cannaregio and Castello districts, a place in which to enjoy natural wines, *cicchetti*, fermented drinks, and the spirit of Venice. The name itself? It's a nod to the ancient, dense clay that underpins the city's foundations – the very roots of Venice. A tribute to the lagoon and all it represents.

Caranto è un giovane wine bar al confine tra Cannaregio e Castello. Uno spazio dove godersi vini naturali, cicchetti, bevande fermentate e soprattutto lo spirito di Venezia. Ma cosa si cela dietro questo nome? L'antica e densa argilla che sostiene le fondamenta della città, le sue radici. Una dedica a Venezia, alla laguna e a tutto ciò che rappresenta.



courtesy Caranto Wine Bar



courtesy Caranto Wine Bar



© Roberto Matta, by SIAE 2024



© Roberto Matta, by SIAE 2024

ROBERTO MATTA 1911-2022

Ca' Pesaro, Santa Croce 2076
capesaro.visitmuve.it

'Painting always has one foot in architecture, one foot in the dream'. So said Roberto Matta, one of the most important artists of the twentieth century who tried his hand at painting and drawing but also experimented with different materials, including wood, clay and metal. Ca' Pesaro celebrates the Chilean artist with a major exhibition, starting with two masterpieces preserved in the Museum itself, in which to discover his work and thought.

"La pittura ha sempre un piede nell'architettura, un piede nel sogno": così diceva Roberto Matta, artista tra i più importanti del Ventesimo secolo che si è cimentato con pittura e disegno ma ha anche sperimentato con materiali diversi, tra cui legno, argilla e metallo. Ca' Pesaro celebra l'artista cileno con una grande mostra a partire da due capolavori conservati proprio nel Museo, in cui scoprire la sua opera e il suo pensiero.

CHRISTOPH BÜCHEL. MONTE DI PIETÀ

Fondazione Prada, Santa Croce 2215
fondazioneprada.org

Christoph Büchel's immersive installation at Ca' Corner della Regina – once home to Venice's Monte di Pietà (the pawn shop) – is an in-depth investigation into the concept of debt as the root of human society and a vehicle of political and cultural power. Historical and contemporary works are part of the exhibition, as well as a large selection of objects.

L'installazione immersiva di Christoph Büchel a Ca' Corner della Regina – un tempo sede del Monte di Pietà di Venezia – è un'approfondita indagine del concetto di debito come radice della società umana e veicolo di potere politico e culturale. Fanno parte della mostra opere storiche e contemporanee, oltre a una vasta selezione di oggetti.



ph. Marco Cappelletti, courtesy Fondazione Prada



ph. Marco Cappelletti, courtesy Fondazione Prada



courtesy Libreria Karass



courtesy Libreria Karass

LIBRERIA KARASS

Cannaregio 6374
[instagram: libreriakarass](https://www.instagram.com/libreriakarass)

Karass is a small bookshop specialising in genre literature; 24 square metres dedicated to science fiction, horror, fantasy and weird and eerie literature, plus a section devoted to the Far East. The bookshop's objective is twofold: firstly to restore lustre to a literature usually considered minor, but also to open windows on distant worlds, both real and fantastic.

Karass è una piccola libreria specializzata in letteratura di genere; 24 mq dedicati a fantascienza, horror, fantasy e letteratura weird ed eerie, oltre a una sezione dedicata all'estremo oriente. L'obiettivo della libreria è duplice: in primis quello di ridare lustro a una letteratura solitamente considerata minore, ma anche quello di aprire finestre su mondi distanti, reali o fantastici.

OCIO

San Polo 3122
[instagram: ociobottogavenezia](https://www.instagram.com/ociobottogavenezia)

Ocio! is a small concept store established in 2021 in Campiello San Rocco. It offers gift items and handicraft creations, designed to suit the tastes of all ages and to fit every wallet. Whether you are looking for a small souvenir or a piece of craftsmanship, you will always find something special here. In her shop, Sophie Durand passionately selects local artisans and small productions, with a focus on eco-friendly materials.

Ocio! è un piccolo concept store nato nel 2021 in campiello San Rocco. Propone articoli da regalo e creazioni artigianali, pensati per soddisfare i gusti di tutte le età e per adattarsi a ogni portafoglio. Che cerchiate un piccolo souvenir o un pezzo di artigianato, qui troverete sempre qualcosa di speciale. Nel suo negozio Sophie Durand seleziona con passione artigiani e piccole produzioni del territorio, con un ocio di riguardo ai materiali ecosostenibili.

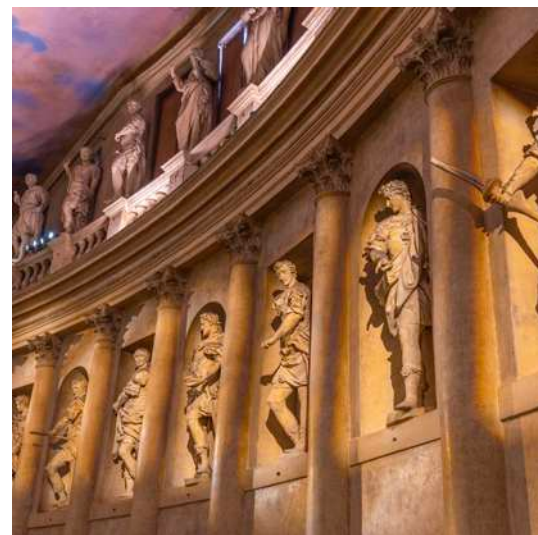


courtesy Ocio!



courtesy Ocio!

art



TEATRO OLIMPICO

Piazza Matteotti 11
teatrolimpicovicenza.it

An essential stop for anyone visiting Vicenza, the Teatro Olimpico is the work of the famous architect Andrea Palladio. Once inside, one's gaze is captured by the set design created by Vincenzo Scamozzi for the first performance – Sophocles' *Oedipus Rex* – which immediately became an integral part of the theatre. Making the visit even more evocative is the light and sound show held at set times: **highly recommended!**

Tappa fondamentale per chiunque visiti Vicenza, il Teatro Olimpico è opera del famoso architetto Andrea Palladio. Una volta entrati all'interno, lo sguardo è catturato dalla scenografia realizzata da Vincenzo Scamozzi per la prima rappresentazione – l'*Edipo Re* di Sofocle –, che divenne subito parte integrante del teatro. A rendere ancora più suggestiva la visita è lo spettacolo di luci e suoni che si tiene a orari prestabiliti: caldamente consigliato!

GALLERIE D'ITALIA

Palazzo Leoni Montanari,
 Contrà Santa Corona 25
gallerieditalia.com/it/vicenza

Hosted since 1999 in the marvellous Baroque Leoni Montanari palace in the city centre, the Vicenza branch of the Gallerie d'Italia houses some of the Intesa SanPaolo Group's most important art collections: ceramics from Greece and Magna Graecia, Russian icons, and eighteenth-century Veneto art. These are complemented by temporary exhibitions and cultural initiatives aimed at audiences of all ages.

Ospitata dal 1999 nel meraviglioso palazzo barocco Leoni Montanari, in pieno centro città, la sede vicentina delle Gallerie d'Italia custodisce alcune delle più importanti collezioni d'arte del Gruppo Intesa SanPaolo: ceramiche della Grecia e Magna Grecia, icone russe, arte veneta del Settecento. A queste si affiancano mostre temporanee e iniziative culturali rivolte a un pubblico di ogni età.



courtesy Gallerie d'Italia



ph. Marco Zorzanello, courtesy Gallerie d'Italia

food & drink



courtesy Grottino



courtesy Grottino

IL GROTTINO

Piazza delle Erbe 2
ilgrottinovicenza.it

If you want to stop for something to eat in a charming location, try the Grottino. This restaurant, one of the Botteghe Storiche di Vicenza, is located in one of the old *fondachi* for storing foodstuffs, right by the splendid Basilica Palladiana. A popular destination for city dwellers, it is the perfect place in which to enjoy a classic spritz with appetisers or an excellent glass of wine.

Se volete fermarvi a mangiare qualcosa in una location suggestiva, potete recarvi al Grottino. Questo locale, che fa parte delle Botteghe Storiche di Vicenza, si trova in uno degli antichi *fondachi* per l'immagazzinamento delle derrate alimentari, proprio sotto la splendida Basilica Palladiana. Meta amata dai cittadini, è il posto giusto per godersi un classico spritz con stuzzicheria o un ottimo bicchiere di vino.

shopping

CAPPELLERIA PALLADIO

Via Piazzetta Andrea Palladio 13
cappelleriapalladio.com

Active in Vicenza since 1899 and declared a Bottega Storica in 2007, Cappelleria Palladio offers a wide choice of headwear for men and women. Here, respect for tradition goes hand in hand with the need to take into account the evolution of fashion, as well as the different market segments. The strong point remains the high quality of each garment. For the more curious: in the shop there is a private collection of hats from all over the world and essays and prints on hats through the centuries. Attiva a Vicenza dal 1899 e dichiarata nel 2007 Bottega Storica, Cappelleria Palladio offre una vasta scelta di copricapi da uomo e da donna. Qui il rispetto della tradizione si accompagna all'esigenza di tenere conto dell'evoluzione della moda, come delle diverse fasce di mercato. Punto di forza resta l'alta qualità di ogni capo. Per i più curiosi: in bottega si trova una collezione privata di cappelli da tutto il mondo e di saggi e stampe sul cappello attraverso i secoli.



courtesy Cappelleria Palladio



courtesy Cappelleria Palladio

A trip to...
Vicenza

What to do, where to eat
 and shop in Vicenza
 Cosa vedere, dove mangiare
 e fare shopping a Vicenza

YOUR EXCLUSIVE PLACE IN VENICE

IL TUO POSTO ESCLUSIVO A VENEZIA

24/7, security and courtesy guaranteed, park with us and enjoy Venice without worries! / 24/7, sicurezza e cortesia garantiti, parcheggia da noi e vivi Venezia senza pensieri!

www.garagesanmarco.it



The **Enoteca Millevini**, a stone's throw from the Rialto bridge, offers its customers a wide selection of the best Italian wines; special attention is given to local wines, and Amarone in particular.

The Enoteca also offers a wide range of champagnes, bordeaux, ports and sheries.

Do not miss the corner dedicated to spirits, with grappa, whisky, rum and gin of the most prestigious brands and with some rarities.

L'Enoteca Millevini, a due passi dal ponte di Rialto, propone alla propria clientela un'ampia selezione dei migliori vini italiani; particolare attenzione è riservata ai vini del territorio, Amarone in primis.

L'offerta è completata da una ricca proposta di champagne, bordeaux, porto e sherry.

Non manca l'angolo dei distillati, con grappe, whisky, rum e gin dei brand più prestigiosi e con qualche rarità.

Millevini

MILLEVINI

Ramo del Fontego dei Tedeschi,
San Marco 5362
+39 041 5206090

 Millevini Enoteca



inAgenda

Nov/Dec
2024

ART

South West Bank. Landworks, Collective action and Sound
Magazzino Gallery

until 24.11.2024
palazzocontarinipolignac.com/magazzino-gallery
Artists, collectives and allies in and around the southern West Bank in Palestine present artworks that document aspects of daily life and resilience against a background of conflict // Artisti, collettivi e alleati attorno e nella West Bank palestinese presentano opere che documentano aspetti della vita quotidiana e della resistenza in un teatro di conflitto

Christoph Büchel. Monte di Pietà
Fondazione Prada

until 24.11.2024
fondazioneprada.org
Historical and contemporary works, installations and a wide selection of objects and documents explore the concept of debt as the basis of society and instrument of power // Opere storiche e contemporanee, installazioni e una vasta selezione di oggetti e documenti analizzano il concetto del debito come base della società e strumento di potere

Glasstress 8½
Berengo Studio // Tesa 99

until 24.11.2024
A collective exhibition curated by Berengo Studio in the double location of Murano and Arsenale Nord // Una mostra collettiva a cura di Berengo Studio nella doppia sede a Murano e all'Arsenale Nord

Peter Hujar: Portraits in Life and Death
Chiesa Santa Maria della Pietà

until 24.11.2024
pietavenezia.org
Peter Hujar's legendary *Portraits in Life and Death* are exhibited for the first time in Europe. All of the 41 photographs reproduced in the 1976 book are on display // Arriva per la prima volta in Europa la mostra del leggendario *Portraits in Life and Death* di Peter Hujar. Sono esposte tutte e 41 le fotografie riprodotte nel libro del 1976



© The Peter Hujar Archive/Artists Rights Society (ARS), NY

Welcome! A Palazzo for Immigrants
Palazzo Franchetti

until 24.11.2024
fondazioneberengo.org
This site-specific solo exhibition is a continuation of a body of work by Osman Yousefzada that explores themes of unity, movement, and migration in modern society // Questa personale site-specific di Osman Yousefzada prosegue un corpus di lavoro che esplora unità, movimento e migrazione nella società moderna

Julie Mehretu. Ensemble
Palazzo Grassi

17.03.2024-6.01.2025
pinaultcollection.com
A large exhibition project dedicated to the paintings and the engravings of the American artist Julie Mehretu, matched by the artworks of friends or personalities that influenced her activity // Un grande progetto espositivo dedicato ai dipinti e alle incisioni dell'artista americana Julie Mehretu, accompagnati da opere di amici o personalità che hanno influenzato la sua attività

Pierre Huyghe. Liminal
Punta della Dogana

until 24.11.2024
pinaultcollection.com
Partnering with Leeum Museum of Art in Seoul, this is the largest exhibition of the French artist to date, in a dialogue between works and exhibition space // In partnership con il Leeum Museum of Art di Seul, viene qui presentata la più grande mostra dell'artista francese, in un dialogo tra opere e spazio espositivo

The Spirits of Maritime Crossing
Palazzo Smith Mangilli Valmarana

until 24.11.2024
labiennale.org
On show are artworks from Southeast Asia focusing on diaspora, colonialism and hybrid cultures, with a particular emphasis on the symbolism of water // In mostra opere provenienti dal Sudest asiatico che si focalizzano su diaspora, colonialismo e culture ibride, con un'attenzione particolare al simbolismo dell'acqua



Venice

The official guide
of the Gondoliers

Now available
in bookshops and online.



Davide Battistin
The Green Light
2024, oil on canvas

San Marco 3720, Venice
lineadacqua.gallery

lineadacqua
gallery

Elias Sime: Dichotomy ልት እና ጆርባ **jerba Tanarte**

until 24.11.2024
labiennale.org
The exhibition addresses the impact of globalisation and technology on the human psyche, through 11 new artworks by the Addis Ababa-based artist // La mostra racconta l'impatto che la globalizzazione e la tecnologia stanno avendo sulla psiche umana attraverso 11 nuove opere realizzate dall'artista di Addis Abeba



Ph. Izzy Leung, courtesy James Cohan Gallery

Stranieri Ovunque - Foreigners Everywhere Venezia

until 24.11.2024
labiennale.org
The 60th International Art Exhibition, curated by Adriano Pedrosa. As for every edition, the event takes place in the two main venues of the Giardini and the Arsenale and in various spaces scattered throughout the city // La 60. Esposizione Internazionale d'Arte, a cura di Adriano Pedrosa. Come per ogni edizione, l'evento si svolge nelle due sedi principali dei Giardini e dell'Arsenale, oltre che in diversi altri spazi presenti in città

Trevor Yeung: Courtyard of Attachments, Hong Kong in Venice Ramo de la Tana

until 24.11.2024
labiennale.org
We are invited to consider the emotional detachment and power dynamic in our society, starting from the relationship between humans and aquatic ecosystems // Una riflessione sul distacco emotivo e sulle dinamiche di potere nella nostra società, partendo dal rapporto tra gli esseri umani e gli ecosistemi acquatici

Francesco Vezzoli. Musei delle Lacrime

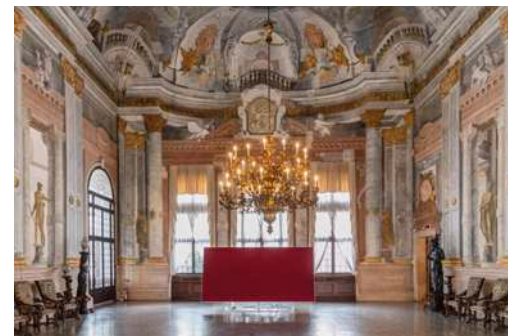
Museo Correr
until 24.11.2024
correr.visitmuve.it
The exhibition shows works by Francesco Vezzoli and masterpieces from the Museo Correr collection, in an attempt to establish a dialogue between tradition and present in a show planned specifically for Venice // La mostra vede affiancate le opere di Francesco Vezzoli e i capolavori della collezione del Museo Correr, in un tentativo di instaurare un dialogo tra tradizione e presente pensato appositamente per Venezia

Marina Apollonio. Beyond the Circle
Peggy Guggenheim Collection

until 3.03.2025
guggenheim-venice.it
Apollonio, a leading representative of international Optical and Kinetic art, is celebrated in this solo exhibition tracing her career, and encompassing various techniques // Esponente dell'Arte cinetica e Optical internazionale, l'artista è celebrata con una personale che ne ripercorre la carriera, attraverso diverse opere e tecniche

Loris Cecchini: Leaps, gaps and overlapping diagrams

Ca' Rezzonico
until 31.03.2025
carezzonico.visitmuve.it
The exhibition, curated by Luca Berta and Francesca Giubilei, relates Cecchini's branching sculptures to the spaces and works in the permanent collection of Ca' Rezzonico // La mostra, a cura di Luca Berta e Francesca Giubilei, mette in relazione le sculture ramificate di Cecchini con gli spazi e le opere della collezione permanente di Ca' Rezzonico



Ph. Irene Fanizza

Roberto Matta 1911-2002
Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna

until 23.03.2025
capesaro.visitmuve.it
Inspired by two masterpieces from Ca' Pesaro, the exhibition presents Chilean artist Roberto Matta, the painter and draughtsman who also experimented with various materials // A partire da due straordinarie opere conservate a Ca' Pesaro, la mostra presenta l'artista cileno Roberto Matta: pittore e disegnatore, ma anche sperimentatore con diversi materiali

Eva Jospin. Selva
Museo di Palazzo Fortuny

until 24.11.2024
fortuny.visitmuve.it
In dialogue with the museum that hosts them, the artworks of Eva Jospin inspired by nature and made of everyday materials invite the visitor to reflect on topics such as creativity and environmental issues // In dialogo con l'ambiente che le ospita, le opere di Eva Jospin ispirate alla natura e realizzate in materiali poveri invitano il visitatore a riflettere su tematiche quali la creatività e le questioni ambientali

Burtynsky. Extraction/Abstraction
Museo M9, Mestre

until 12.01.2025
m9museum.it
In a first for Italy, a major anthological exhibition by Canadian photographer Edward Burtynsky, dedicated to the impact of human action on the planet // In anteprima per l'Italia, una grande mostra antologica del fotografo canadese Edward Burtynsky, dedicata all'impatto dell'azione umana sul pianeta

Una passione discreta. La collezione Paolo Galli
Ca' Rezzonico

until 20.01.2025
carezzonico.visitmuve.it
The museum celebrates the Galli donation, which includes more than 200 drawings by Italian masters from the sixteenth to the twentieth century, from Tiepolo father and son, to Piazzetta and Guardi and on to Music, Giò Pomodoro and Vedova // Il museo celebra la donazione Galli, che include oltre 200 fogli di maestri italiani dal Cinquecento al Novecento, dai Tiepolo padre e figlio, a Piazzetta, Guardi fino a Music, Giò Pomodoro e Vedova

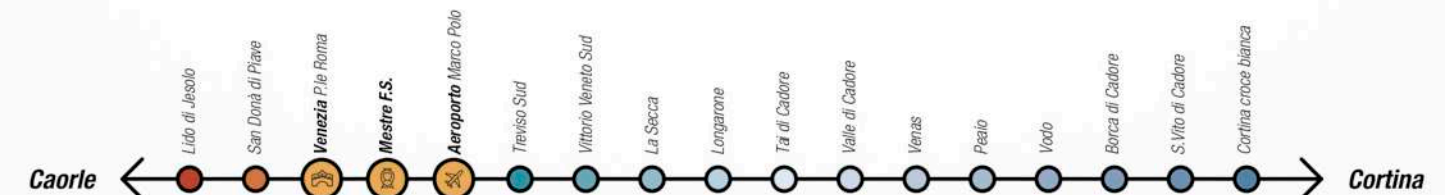
La linea più diretta fra **Venezia e Cortina**.

Il servizio di collegamento comodo, veloce, sicuro.



The quick, easy and safe train and bus link.

The most direct route from **Venezia to Cortina**.



www.atvo.it
atvo@atvo.it

ATVO
viaggiamo con voi



polo Venezia urban bookshop

A new concept store offering high-quality Venetian products. All our books are designed and printed in Venice. We encourage creative productions, fostering sustainable supply chains.

Rialto - Ruga Vecchia S. Giovanni, 561

Matisse e la luce del Mediterraneo
Centro Culturale Candiani, Mestre
 until 4.03.2025
muvemestre.visitmuve.it
 More than fifty works by the twentieth-century master and many of his contemporaries, from Derain to Bonnard and de Vlaminck, are on display. A journey to discover the Mediterranean, light and its moods, in a mix of Fauve painting, Impressionism and Post-Impressionism // In mostra oltre cinquanta opere del maestro novecentesco e di molti artisti suoi contemporanei, da Derain a Bonnard e de Vlaminck. Un percorso alla scoperta del Mediterraneo, della luce e dei suoi ambienti, tra pittura fauve, Impressionismo e Postimpressionismo

Whispers – A Julian Lennon Retrospective
Le Stanze della Fotografia, Isola di San Giorgio Maggiore
 until 24.11.2024
lestanzedellafotografia.it
 The retrospective on the second floor of the Stanze della Fotografia ('Rooms of Photography') displays an unprecedented collection of works by photographer Julian Lennon. In this journey we discover the connection between nature, responsibility and humanity // La retrospettiva presente al secondo piano delle Stanze della Fotografia espone una raccolta inedita di opere del fotografo Julian Lennon. In questo percorso si scopre il legame fra natura, responsabilità e umanità

In Veneto

Fortunato Depero. Sete di Futurismo, fame d'America
EARTH Eataly Art House, Verona
 until 01.03.2025
eatalyarthouse.it
 The exhibition traces Depero's artistic research from the 1910s to the 1950s, with a focus on themes related to the table, food and the places where it is eaten // La mostra ripercorre la ricerca artistica di Depero dagli anni dieci agli anni cinquanta, con particolare attenzione ai temi legati alla tavola, al cibo e ai luoghi della sua consumazione



© Fortunato Depero, by SIAE 2024

Jannis Kounellis. La Stanza Vede. Disegni 1973-1990
Museo Eremitani, Padua
 until 17.11.2024
padovacultura.padovanet.it
 The exhibition, curated by Dieter Schwarz, presents a hundred works on paper by the Greek artist: drawings, sketches, gouache and projects // La mostra, a cura di Dieter Schwarz, presenta cento opere su carta dell'artista greco: disegni, bozzetti, gouache e progetti

Matisse, Picasso, Modigliani, Miró
Palazzo Zabarella, Padua
 until 12.01.2025
zabarella.it
 Palazzo Zabarella houses works by the masters of the early twentieth century from the City Museum of Grenoble: from Matisse and Picasso to Chagall, Miró, and Modigliani, Cocteau and many others // Palazzo Zabarella ospita, dal Museo della Città di Grenoble, opere dei maestri del primo Novecento: da Matisse e Picasso a Chagall, Miró, e Modigliani, Cocteau e tanti altri

Egitto. Viaggio verso l'immortalità
Palazzo Sarcinelli, Conegliano
 until 06.04.2025
artikaeventi.com
 With over one hundred artefacts from the Egyptian Museum of Florence, the exhibition investigates the Egyptians' relationship with the afterlife, the myths and legends linked to gods and pharaohs // Con oltre cento reperti dal Museo Egizio di Firenze, la mostra indaga il rapporto degli Egizi con l'aldilà, i miti e le leggende legati a dei e faraoni

Yoko Ono. Ex It
Palazzo della Ragione, Padua
 until 06.01.2025
padovacultura.padovanet.it
 On show is one of Yoko Ono's most emblematic and evocative installations, which the artist imagined while visiting the Palazzo della Ragione // In mostra una delle più emblematiche ed evocative installazioni di Yoko Ono, che l'artista ha immaginato proprio visitando il Palazzo della Ragione

CIAK! CUBA
Museo nazionale Collezione Salce, Treviso
 until 31.03.2025
collezionesalce.beniculturali.it
 With over 300 original film posters and sketches, the exhibition celebrates the Cuban *Carteles*, a unique graphic phenomenon that combines artistic and stylistic creativity with effective visual communication // Con oltre trecento manifesti cinematografici e bozzetti originali, l'esposizione celebra i *Carteles* cubani, fenomeno grafico unico che unisce la creatività artistica e stilistica a una comunicazione visiva efficace

MUSIC

No Limits
Teatro Toniolo, Mestre
 12.11.2024
comune.venezia.it
 A journey from Bach and Paganini to Led Zeppelin, the Beatles and Michael Jackson // Un viaggio musicale da Bach e Paganini a Led Zeppelin, Beatles e Michael Jackson

The Swan Lake
Teatro Goldoni
 26.12.2024
teatrostabileveneto.it
 The masterpiece of the ballet repertoire staged at the Goldoni Theatre // Il capolavoro del repertorio di danza classica in scena al Teatro Goldoni



Courtesy Teatro Stabile del Veneto

Brindiamo! Duo Arborecence
Palazzetto Bru Zane
 10.12.2024
bru-zane.com
 Recent winners of the Monte-Carlo Music Masters, they perform a repertoire dedicated to the sonata for violin and piano // Recenti vincitori dei Monte-Carlo Music Masters, si esibiscono con un repertorio dedicato alla sonata per violino e pianoforte

In Veneto

Paolo Fresu – "Miles!"
Teatro Mario del Monaco, Treviso
 12-15.12.2024
teatrostabileveneto.it

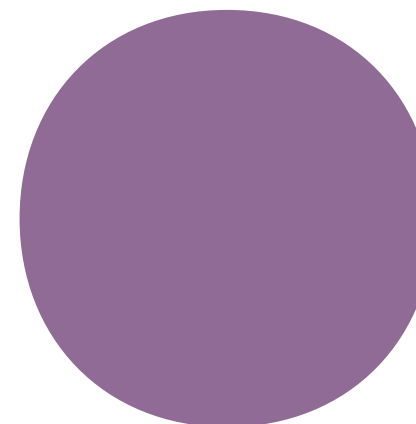
Lakecia Benjamin
Teatro Verdi, Padua
 15.12.2024
teatrostabileveneto.it

Vinicio Capossela
Teatro Geox, Padua
 04.12.2024
zedlive.com



We design and spread value and culture.
 Discover our world on corporate.coopculture.it

Progettiamo e diffondiamo valore e cultura.
 Scopri il nostro mondo su corporate.coopculture.it



CULTURE MAKES THE WORLD GO ROUND



CULTURAL AND COOPERATIVE ENTERPRISE | IMPRESA CULTURALE E COOPERATIVA

VENEZIA • TORINO • FIRENZE • ROMA • NAPOLI • PALERMO

THEATRE

Grasse matinée
Teatro a l'Avogaria
 19.11.24
 teatro-avogaria.it
 By /// di René De Obaldia, by and with /// di e con Elizabeth Annable and /// e Maria Carolina Nardino

Sic Transit Gloria Mundi
Teatro a l'Avogaria
 3.12.24
 teatro-avogaria.it
 Direction /// regia Alberto Rizzi, with /// con Chiara Mascalonzi

I Saw Light
Teatro Goldoni
 30.11-01.12.2024
 teatrostabileveneto.it
 Written by /// scritto da Motus Enrico Casagrande, Daniela Nicolò
 From the work by /// dall'opera di Kae Tempest

La coscienza di Zeno
Teatro Toniolo, Mestre
 05-10.11.2024
 comune.venezia.it
 Written by /// scritto da Italo Svevo, direction /// regia Paolo Valerio

1984
Teatro Toniolo, Mestre
 27-28.11.2024
 comune.venezia.it
 Written by /// scritto da George Orwell, direction /// regia Giancarlo Nicoletti

Domeniche da favola
Teatrino Groggia
 piccionaia.org
 Sunday theatre, dedicated to children and families
 /// Domeniche a teatro dedicate a bambini e famiglie

BRUM, drammatico vegetale
 10.11.2024 h 11.00, 16.30

Il bosco delle storie di Natale
 15.12.2024 h 16.30

Foreigners Everywhere
Arsenale, Giardini
 labiennale.org
 Booking required /// Solo su prenotazione
 Families can book a dedicated and tailor-made Family Friendly guided tour. The activities focus on some selected themes of the Biennale, through playful and interactive examples for children
 /// Le famiglie possono prenotare una visita guidata Family Friendly dedicata e su misura. Le attività si concentrano su alcuni temi selezionati della mostra, attraverso esempi ludici e interattivi per i ragazzi

In Veneto

Molto rumore per nulla
Teatro Mario del Monaco, Treviso
 7-10.11.2024
 teatrostabileveneto.it
 Written by /// scritto da William Shakespeare, direction /// regia Veronica Cruciani

EVENTS

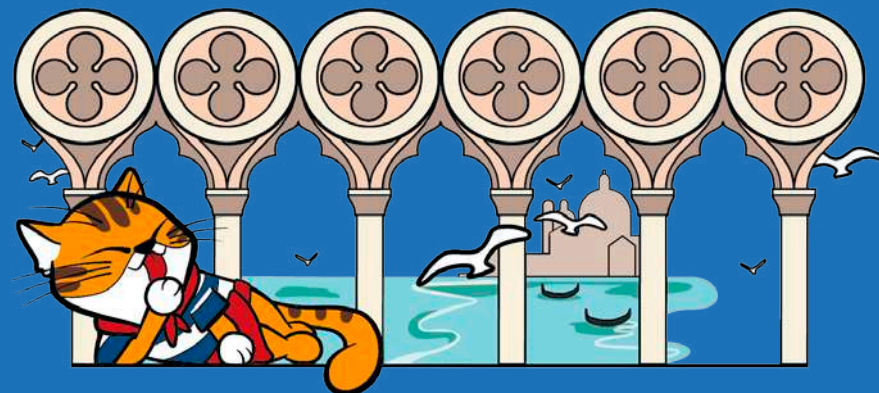
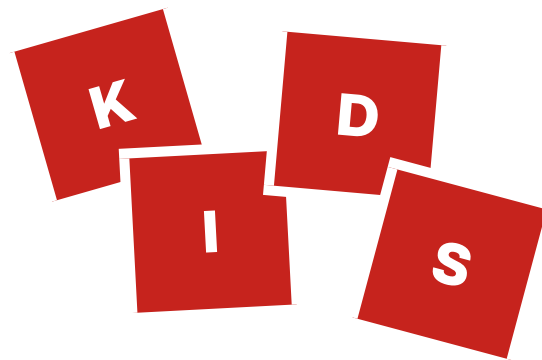
Madonna della Salute
 On 21 November, Venice celebrates the Madonna della Salute in a rite originally established to petition the Virgin to release the city from the plague epidemic that struck it in 1630-31. The anniversary is particularly felt by the Venetian population
 /// Il 21 novembre Venezia celebra la Madonna della Salute con un rito nato in origine per chiedere alla Vergine di liberare la città dalla peste che la colpì nel 1630-31. La ricorrenza è particolarmente sentita dai veneziani

Kids Day
Peggy Guggenheim Collection
 guggenheim-venice.org
 Free workshops for children between 4 and 10 years of age take place at the museum on Sunday
 /// I bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni la domenica possono partecipare a laboratori gratuiti in museo

Concert-workshops for families
Palazzetto Bru Zane
 bru-zane.com
 Sunday afternoon concerts dedicated to children and families
 /// Appuntamenti per bambini e famiglie la domenica pomeriggio

Nuvolando
 10.11.2024

Tutta un'altra musica
 01.12.2014



LA CASA DI LEO

The kids' space in Venice

Calle della Mandola 3718/c
 San Marco, Venice
 Open daily
 10am - 7pm

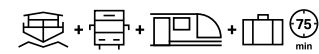


Scopri Venezia con il trasporto pubblico Actv
Discover Venice with the Actv public transport

Biglietti ordinari \ Standard tickets

Biglietto Rete Unica
 Bus & Boat ticket

esclusi i collegamenti con l'aeroporto M. Polo except for services to or from M. Polo airport

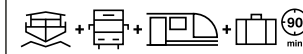


9,50 €



Venezia → M. Polo

Solo andata
 One-way only



18,00 €

Biglietti a tempo \ Time-limited travelcards

Biglietti validi nella rete urbana di Venezia, Mestre e isole (Murano, Burano, Torcello e Lido)

esclusi i collegamenti con l'aeroporto M. Polo
 Time-limited travelcards for Venice urban services, Mestre and islands (Murano, Burano, Torcello and Lido) except for services to or from M. Polo airport

2 giorni \ days 35,00 €
3 giorni \ days 45,00 €
7 giorni \ days 65,00 €



Offerte speciali per i giovani \ Special offers for young people



Gratuità per bambini sino a 5 anni compiuti \ Free for children under the age of 6
Reti: extraurbana e area urbana di Venezia (Navigazione, People Mover, Tram e Bus)
 Networks: suburban bus services and Venice urban services (Waterborne, People Mover, Tram and Buses)



Rolling Venice + 3 giorni di libero accesso ai mezzi Actv (escluso per/da aeroporto M. Polo)
 Rolling Venice + 3 days of free travel on Actv transport (excluding to/from M. Polo airport)

33 €

Acquista i tuoi biglietti Actv con \ You can even purchase Actv tickets with AVM Venezia Official App



Una volta effettuato l'acquisto, il biglietto è caricato sul tuo smartphone e devi attivarlo quando ti serve, almeno 3 minuti prima di salire a bordo.
 Once you complete your purchase, the ticket is loaded onto your smartphone and you are required to activate it when you travel, at least 3 minutes before you board.

AVM Venezia Official App è scaricabile gratuitamente da
 AVM Venezia Official APP is downloadable free of charge from



THE OFFICIAL VENICE CITY PASS
Best deals

RESERVED ENTRANCE TO DOGE'S PALACE

SAN MARCO City Pass

Includes free admission to:

- Doge's Palace
- 4 Museums
- 3 churches

Junior	(ages 0 - 5)	Free
Reduced	(ages 6 - 29 and 65+)	€ 23,90
Adult	(ages 30 - 64)	€ 38,90
Family	2 adults with at least one child aged 0 -14	pay reduced-price ticket
	with child aged 0 - 5	€ 47,80
	with child aged 6 - 14	€ 71,70

ALL VENICE City Pass

Includes free admission to:

- Doge's Palace
- 11 Museums
- 17 churches

Junior	(ages 0 - 5)	Free
Reduced	(ages 6 - 29 and 65+)	€ 31,90
Adult	(ages 30 - 64)	€ 52,90
Family	2 adults with at least one child aged 0 -14	pay reduced-price ticket
	with child aged 0 - 5	€ 63,80
	with child aged 6 - 14	€ 95,70

Rolling Venice

- discounts on museums and shopping (6,00 €)
- 3 days of free travel on Actv transport (27,00 €) (ages 6 - 29) **€ 33,00**

Additional Offers

- guided tour of La Fenice Theatre
- Junior (ages 0 - 5) **Free**
- Reduced (ages 6 - 29) **€ 6,50**
- Adult (ages 30 - 64) **€ 11,00**
- Senior (ages +65) **€ 8,00**
- other Venetian museums, tours, maps, and much more!

Buy it in all Venezia Unica ticket points or at www.veneziaunica.it

Like us, Follow us, Stay informed about Venice



VeneziaUnicaCityPass



VeneziaUnica



@VeneziaUnica



ONLY IN VENICE

Children on their way to school
on the island of Sant'Erasmo
in the 1960s.



Cameraphoto Epoche / © Vittorio Pavan
www.cameraphotoepoche.com
Calle del Cafetier 6661/A, 30122, Venezia

THE

MASTERPIECE
OF VENETIAN

ART



Scuola Grande di San Rocco

Experience the most powerful
and visionary **Tintoretto**

More than 60 paintings in a
magnificent Renaissance building



Scuola Grande di San Rocco
San Polo 3052, Venezia
Open 7/7, 9.30-17.30
scuolagrandesanrocco.org





ROLEX CROWN EMBLEM



PRESIDENT BRACELET



3255 MOVEMENT



FULL DAY DISPLAY

PRESTIGE AND EXCELLENCE

Chosen by presidents, world leaders and visionaries. Launched in 1956, it was the first watch to display the date and day in full. Available exclusively in 18 ct gold or platinum, and in 26 different languages, it continues its legacy as an icon of achievement. **The Day-Date.**

#Perpetual



OYSTER PERPETUAL DAY-DATE 40
IN 18 CT WHITE GOLD

OFFICIAL ROLEX RETAILER

SALVADORI
in Venezia dal 1857

VENICE - ROLEX BOUTIQUE, PIAZZA SAN MARCO 40/41
VICENZA - CORSO PALLADIO, GALLERIA PORTI 2


ROLEX